

Bilancio di Esercizio
Anno 2007

Indice

Composizione degli Organi sociali	Pag.	3
Relazione sulla Gestione	“	5
Bilancio di Esercizio	“	13
Stato Patrimoniale	“	14
Conto Economico	“	16
Nota Integrativa al Bilancio	“	17
<i>Parte prima: Informazioni generali</i>		
Informazioni generali sul Fondo e sui suoi interlocutori	“	18
L’assetto organizzativo del Fondo	“	25
Un’analisi statistica degli iscritti	“	27
Forma e contenuto del bilancio	“	28
Criteri di valutazione e principi generali di redazione del bilancio	“	30
Informazioni sulle singole poste del bilancio	“	31
Compensi ad Amministratori e Revisori erogati nel periodo	“	38
<i>Parte seconda: Rendiconti delle linee</i>		
Bilancio di esercizio delle singole linee e commento delle voci	“	39
Il comparto Assicurativo	“	39
Il comparto Bilanciato	“	46
Il comparto Sviluppo	“	56
La gestione amministrativa	“	65
Relazione del Collegio dei Revisori	“	73
Relazione della Società di Revisione	“	76
Statistiche	“	78

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori rappresentanti,

il 2007 è stato un anno fondamentale per la previdenza complementare, in quanto con un anno di anticipo rispetto al previsto, ha registrato l'entrata in vigore del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, relativo a "Disciplina delle forme pensionistiche complementari", conseguente alla Legge 23 agosto 2004, n. 243, (cosiddetta Legge delega) contenente "Norme in materia pensionistica e delega al Governo nel settore della previdenza pubblica, per il sostegno alla previdenza complementare e all'occupazione stabile e per il riordino degli enti di previdenza e assistenza obbligatoria".

Ed invero, solo il 13 novembre 2006, si è avuta l'approvazione da parte del Governo di un decreto legge, il n. 279, che ha anticipato, appunto al 1° gennaio 2007, l'entrata in vigore del D. Lgs. 252/2005, prevedendo altresì che nei primi sei mesi di vigenza di quest'ultimo, e quindi sino al 30 giugno 2007, i fondi c.d. di nuova costituzione avrebbero potuto raccogliere le adesioni purché, entro il 31 dicembre 2006, avessero presentato alla Covip le modifiche statutarie per l'adeguamento alla nuova normativa. Dal 1° luglio 2007 i fondi avrebbero potuto ricevere il versamento conseguente a tali adesioni, il conferimento tacito del Tfr nonché quello residuo maturando per i già iscritti, sempreché avessero ricevuto la relativa approvazione di Covip alle modifiche statutarie apportate.

Per i fondi c.d. preesistenti, quale è Previdai, il cosiddetto maxiemendamento al d.d.l. sulla finanziaria 2007, ha inserito, all'art. 23 del D. Lgs. 252/05, un ulteriore comma, il 4-bis, che ha previsto la possibilità per detti fondi di ricevere nuove adesioni dal 1° gennaio 2007, anche con riferimento al conferimento del Tfr, e l'obbligo di adeguarsi alle disposizioni del Decreto entro il 31 maggio 2007, in conformità ai contenuti dell'atteso decreto ministeriale previsto dall'art. 20, co. 2, del medesimo Decreto.

Il Consiglio di amministrazione, avendo preso atto delle modifiche normative in corso, ha deliberato di accettare, a far data dal 1° gennaio 2007, le nuove adesioni nonché il conferimento del Tfr residuo maturando per i già iscritti.

Il decreto ministeriale, da ultimo richiamato, ha visto la luce il 10 maggio 2007 (decreto ministro dell'economia e finanze n. 62) e ad esso è seguita la deliberazione Covip del 23 maggio successivo.

Il decreto ministeriale e la deliberazione Covip richiamati hanno consentito, finalmente, di poter disporre di un contesto di riferimento normativo chiaro e compiuto. La normativa secondaria ha individuato innanzitutto le caratteristiche che un fondo preesistente doveva avere per poter essere destinatario del Tfr: ha trovato conferma che Previdai era adeguato alle disposizioni del D. Lgs. 252/2005 quali applicabili, nei modi e nei termini, ai fondi preesistenti.

In particolare, infatti, Previdai, è a contribuzione definita, ha soggettività giuridica, dispone, con il comparto assicurativo, della linea garantita rispondente ai requisiti indicati dalla legge, come interpretati da Covip nelle Direttive Generali del 28 giugno 2006, nonché nella comunicazione del 8 febbraio 2007. Infatti, la convenzione assicurativa Previdai prevede, in ogni caso, che la prestazione garantita non possa essere inferiore al premio versato, mentre

l' idoneità "a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano pari o superiori a quelli del Tfr, quantomeno in un orizzonte temporale pluriennale", ha trovato affidamento nel minimo garantito e nel consolidamento annuale dei risultati previsti in convenzione nonché nella serie storica dei risultati sino ad oggi ottenuti, tutti sensibilmente superiori alla rivalutazione del Tfr.

Il richiamato decreto ministeriale e la Direttiva Covip, hanno stabilito che i fondi preesistenti – relativamente agli articoli 5 (assetto organizzativo), 8 (finanziamento), 11 (prestazioni) e 14 (riscatti e trasferimenti) del D. Lgs. 252/2005 – avessero dovuto avviare al più presto le procedure di adeguamento degli statuti. Previdai ha operato in tal senso ed il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 28 giugno 2007, ha provveduto agli adeguamenti statutari non differibili conseguenti agli articoli di cui sopra, avendo trovato attuazione la disposizione di cui all'art. 8, punto e, lett. c, dello Statuto allora vigente e la relativa potestà da esso attribuita al Consiglio di amministrazione. Nel corso della medesima riunione il Consiglio ha provveduto ad attribuire al dr. Franco Di Giovambattista il ruolo di Responsabile del Fondo, confermandolo contestualmente alla Direzione del Fondo con la qualifica di Direttore Generale.

Rapporti con gli iscritti

Nello scenario appena descritto Previdai ha posto particolare attenzione ed impegno nella cura del rapporto con gli iscritti. Il sito si è confermato, ancora una volta, valido strumento di colloquio con il bacino d'utenza ed è stato tempestivamente aggiornato per informare le aziende e i dirigenti iscritti sugli argomenti di loro interesse.

Si sono anche avute una serie di riunioni, a livello territoriale, sugli effetti della nuova normativa, in qualche caso organizzate congiuntamente dall'unione industriale e dall'associazione dei dirigenti, che hanno visto la partecipazione di dirigenti in servizio, di capi del personale e di addetti ai lavori (consulenti del lavoro, ecc.). L'attenzione è stata elevata e nel complesso i dirigenti hanno risposto positivamente sia in termini di nuove adesioni che di incremento dei flussi contributivi, dimostrando un elevato livello di cultura e di sensibilità previdenziale.

Ciò ha comportato che il 2007 è stato un momento di forte crescita rispetto al 2006: i volumi contributivi hanno sfiorato i 620 milioni di euro con un incremento del 26%; il patrimonio ha raggiunto di 3,9 miliardi di euro con una crescita del 18%; il livello di adesione dei dirigenti è di oltre l'80% rispetto al potenziale bacino di utenza; tra i già iscritti al 31 dicembre 2006 che disponessero ancora di una quota di Tfr non destinata a previdenza complementare, quasi il 41% ha deciso in tal senso. Peraltro, alla forte crescita dei volumi contributivi ha anche concorso la seconda tranche di aumenti contributivi prevista nell'Accordo che le Parti hanno sottoscritto in data 14 aprile 2006, a far data dal 1° gennaio 2007.

Iscrizione dei dirigenti dei Consorzi Agrari

L'esperienza catalizzatrice di Previdai in materia di previdenza complementare per la categoria ha trovato ancora una volta conferma, in particolare con l'iscrizione dei dirigenti dei Consorzi Agrari. L'art. 4, co. 3, dello Statuto sancisce infatti il principio dell'iscrivibilità dei dirigenti dipendenti da aziende che applicano un ccnl diverso da quello stipulato tra

Confindustria e Federmanager ma, comunque, sottoscritto da almeno una delle predette Parti, ferma la necessità dell'assenso dell'altra Parte contraente.

Andamento della gestione previdenziale

Nel complesso, i risultati sono stati tutti positivi, seppur correlati ciascuno alla peculiarità dello strumento sottostante: contrariamente a quanto avvenuto nel 2006, per il 2007, il comparto assicurativo è stato quello che ha ottenuto rendimenti più elevati, mentre per i comparti finanziari l'esercizio conclusosi è stato certamente difficile per la crisi dei mutui subprime che ha contraddistinto la seconda metà dell'anno, e di cui si tratterà in seguito.

Il risultato finale del comparto assicurativo è stato del 4,7420%, al lordo della fiscalità dell'11% e degli oneri propri di gestione, con il che la serie storica dei risultati superiori all'inflazione ed alla rivalutazione del Tfr prosegue si dall'origine del Fondo.

L'incremento del valore netto della quota dei due comparti finanziari è stato del 2,36% per il comparto bilanciato e dell'1,75% per il comparto sviluppo, al netto dell'imposta dell'11% e degli oneri propri di gestione. La performance dei corrispondenti benchmark si è attestata al 2,35% per il Comparto bilanciato e all'1,32% per il Comparto sviluppo. L'incremento del valore di quota dall'inizio della gestione (maggio 2005) per il comparto bilanciato è stato del 17,60% e quello annualizzato è stato pari all'6,27% a fronte dei corrispondenti incrementi del benchmark del 16,57% e dell'5,92%.

Analogamente, per il comparto sviluppo l'incremento del valore di quota dall'inizio della gestione (maggio 2005) è stato del 26,95% e quello annualizzato è stato pari al 9,36% a fronte dei corrispondenti incrementi del benchmark del 24,27% e dell'8,49%. Giova in merito ricordare che l'apprezzamento della quota è al netto di fiscalità ed oneri mentre il benchmark, essendo un numero puro, non risente di tali fattori.

La distribuzione delle risorse tra i tre Comparti può così rappresentarsi, in maniera sintetica e numericamente evidente.

COMPARTI	PATRIMONIO (in migliaia di euro, al netto dell'11%)
ASSICURATIVO	3.659.732
BILANCIATO	148.322
SVILUPPO	88.152
TOTALE	3.896.206

I patrimoni dei tre comparti sono cresciuti, ed anche in modo significativo, rispetto all'esercizio precedente, ad ulteriore conferma della forte tendenza di crescita di Previdai: il comparto assicurativo è cresciuto di quasi il 14% mentre ciascuno dei due comparti finanziari si è pressoché raddoppiato; palesemente, il livello di maturità del comparto assicurativo influenza la possibilità di crescita percentuale dello stesso ed a ciò vanno aggiunti gli effetti delle scelte

degli iscritti che sempre più rivolgono il loro risparmio previdenziale verso i comparti finanziari.

Ulteriore elemento di positività consiste nell'ammontare percentuale del caricamento esplicito, per il comparto assicurativo: esso, per pattuizione di Convenzione, è determinato in modo inversamente proporzionale alla massa premi e, per il 2007, il valore definitivo è stato dello 0,8330% a fronte dello 0,8643% registrato nell'esercizio precedente. Per i comparti finanziari i costi hanno sostanzialmente confermato il livello percentuale dell'anno precedente. Occorre, peraltro, considerare il diverso criterio di imputazione dei costi del comparto assicurativo rispetto a quelli finanziari: per il primo il caricamento esplicito agisce una sola volta, all'atto dell'accensione della singola polizza sul premio versato mentre per i comparti finanziari l'incidenza è ricorrente ed opera sulla massa in gestione.

Il Fondo si è preoccupato di verificare se il comportamento tenuto dagli iscritti in termini di scelta di comparto fosse coerente con l'architettura loro proposta e la risposta è in termini affermativi. L'esame delle scelte effettuate è estremamente interessante e le risultanze costituiscono elemento prezioso per le verifiche e le valutazioni che il Consiglio di amministrazione è chiamato periodicamente ad effettuare.

Tornando al tema dei mutui subprime, che ha caratterizzato pesantemente i mercati nella seconda metà dell'anno scorso e con effetti anche nel 2008, è da registrare l'attenzione posta dalla Commissione di Vigilanza che nell'agosto scorso ha provveduto ad emanare una circolare, nei confronti di tutti i fondi pensione, per richiedere informazioni sull'operatività in alcune tipologie di prodotti finanziari. Ad essa Previdai ha dato tempestivamente seguito, comunicando di aver provveduto a verificare la composizione del patrimonio relativo ai due comparti finanziari (Bilanciato e Sviluppo), anche avendo consultato, al riguardo, i gestori, e di non aver detenuto alle date richieste del 31 dicembre 2006 e del 31 luglio 2007 i titoli ovvero i prodotti finanziari di cui alla menzionata circolare, ossia "titoli obbligazionari emessi a fronte di operazioni di cartolarizzazione dei suddetti mutui ovvero [...] prodotti finanziari il cui valore sia collegato a tali titoli". Il Fondo ha altresì confermato che alle medesime date non risultavano investimenti in quote di OICR.

Operatività del multicomparto

Il Consiglio di amministrazione, in linea con gli indirizzi assunti dalla precedente consigliatura, ha ritenuto che fosse giunto il momento di verificare se gli attuali mandati siano sufficienti ovvero sia opportuno avviarne ulteriori. A tal proposito all'interno del Consiglio è stato costituito un gruppo di lavoro, coordinato dal Vicepresidente, con il supporto della struttura e dell'Advisor, che ha avviato tale attività di rivisitazione alla luce della quale ha formulato al Consiglio proposte riguardanti l'Asset Allocation Strategica.

La strategia seguita è nel senso di una diversificazione per aree geografiche ed il Consiglio di amministrazione, su proposta del gruppo di lavoro, nella riunione del 20 luglio 2007, è pervenuto alla soluzione di affiancare ai mandati già attivati: per il comparto Bilanciato, un nuovo mandato obbligazionario in Global Corporate Bond e tre nuovi mandati azionari, in Italian Equities, U.S. Equities (Small Caps) e Asian Equities (except Japan); per il comparto Sviluppo, tre nuovi mandati azionari, in Italian Equities, U.S. Equities (Small Caps) e Asian

Equities (except Japan), con i relativi pesi seppur, questi ultimi, in via orientativa e con riserva di definizione in concomitanza dell'avvio dei mandati medesimi. Allo stato non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

E' stato quindi individuato il percorso per addivenire alla scelta dei gestori cui affidare sia i nuovi mandati sia quelli già attivati, in quanto per questi ultimi le scadenze contrattuali sono ormai prossime. Sono stati adottati specifici questionari che le case di gestione interessate avrebbero dovuto compilare e ritrasmettere al Fondo; sono stati definiti le scadenze per la restituzione dei questionari ed i parametri di valutazione delle informazioni in essi contenute nonché delle offerte economiche che successivamente sarebbero state richieste ai componenti la short-list; è stata data la massima diffusione all'iniziativa tramite la pubblicazione dell'avviso di ricerca sui maggiori giornali finanziari nazionali ed internazionali (Sole 24 Ore, Financial Times, Wall Street Journal Europe, U.S and Asian edition, etc.) e sui siti Internet specializzati (IPE etc).

Entro il termine indicato nel bando, sono pervenute al Fondo offerte da parte di 68 società, per lo più di caratura mondiale, relativamente a 161 mandati e ciò a riprova del ruolo di Previdai anche in contesti non domestici.

Il percorso di selezione è stato scrupolosamente seguito e nella prima metà del 2008 sono stati individuati i nuovi gestori.

Valutazione dell'andamento della gestione amministrativa

L'esercizio 2007 registra un risultato positivo della gestione amministrativa di 996.620 euro, che si propone di destinare alla riserva facoltativa. Il positivo risultato è stato conseguito pur in presenza di sensibile riduzione dell'aliquota di autofinanziamento del Fondo, a suo tempo fissata nella misura dello 0,70% e ridotta allo 0,50% dal 1° gennaio 2007.

La tendenza alla crescita sia del flusso contributivo sia dello stock di risparmio previdenziale consente una ulteriore economicità gestionale posizionata al top del mercato previdenziale, cui corrisponde invece un livello di servizio nei confronti degli iscritti di riconosciuta soddisfazione da parte degli iscritti.

Le seguenti due percentuali, ovviamente riferite all'esercizio 2007, costituiscono la migliore rappresentazione sintetica di tale positività:

- Rapporto tra costi complessivi (oneri di gestione/ amministrativi) e contributi complessivi pari all'1,71%, a fronte dell'1,80% dello scorso anno. Tale percentuale, nella sua necessitata indicazione d'insieme in osservanza alle disposizioni di Covip, non è peraltro idonea a rappresentare gli effetti delle specificità del Fondo che influiscono sul dato in senso apprezzabilmente riduttivo.
- Rapporto tra costi complessivi (oneri di gestione/ amministrativi) e attivo netto destinato alle prestazioni pari allo 0,27%, con sostanziale conferma del livello raggiunto nello scorso anno.

Le risultanze di cui sopra tengono anche conto del nuovo onere consistente nel “Contributo di vigilanza”, dovuto in favore di Covip, nella misura dello 0,5 per mille avendo a riferimento l’ammontare dei contributi incassati nel 2006.

Evoluzione prevedibile della gestione

I livelli contributivi nel 2008 sono destinati a crescere ulteriormente, in quanto a causa dello sfasamento temporale tra le competenze contributive trimestrali ed il loro versamento al Fondo solo nel nuovo esercizio entreranno a regime sia gli effetti definitivi del ricordato Accordo 14 aprile 2006 sia della nuova normativa previdenziale.

Ciò ha consentito la possibilità di ulteriormente ridurre la aliquota di autofinanziamento del Fondo, fissandola allo 0,40% dal 1° gennaio 2008.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

L’inizio del 2008 ha confermato la frenetica attività che ha contraddistinto l’anno precedente. Oltre alla individuazione dei nuovi gestori finanziari, di cui si è fatto precedentemente cenno, sono stati posti in cantiere e varati i regolamenti relativi all’istituto dell’anticipazione e della contribuzione volontaria per i già pensionati.

Dal 1° gennaio 2008 è altresì da registrare l’elevamento al 2,50% del tasso minimo di rivalutazione riconosciuto dal Pool delle compagnie di assicurazione rispetto al precedente 2%.

La crescita del numero e dell’intensità dei contatti con gli iscritti ha infine suggerito l’opportunità di varare un nuovo progetto, finalizzato al miglioramento della comunicazione. Tale progetto ha l’obiettivo di condividere con gli iscritti i principi, caratteristici del Fondo, di affidabilità, prestigio e autorevolezza. Esso ha coinvolto, per intanto, la rielaborazione del logo, il sito, che costituisce la vetrina e lo strumento principe di comunicazione interattiva con gli iscritti, ed i modelli comunicazione cartacea.

Privacy

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, nel corso del 2007 sono stati effettuati gli adempimenti periodici prescritti. Il Direttore Generale, Responsabile per la privacy, ha verificato l’adeguatezza allo standard richiesto dalla legge di tutte le misure di sicurezza già adottate, anche in collaborazione con la Selda.

Prima di passare all'esposizione degli aspetti di ordine più strettamente contabile riportati nella Nota Integrativa, rivolgiamo espressioni di sentito ringraziamento al Collegio dei Revisori ed al suo Presidente per l'azione preziosa di affiancamento all'operato del Consiglio di amministrazione e della Presidenza, nonché alla SELDA Informatica Consortile per il proprio apporto tecnico.

Desideriamo, altresì, inviare un cordiale saluto e un caldo ringraziamento a quei colleghi che, nel quadro degli avvicendamenti principalmente conseguenti alla ricostituzione degli Organi di amministrazione e di controllo, hanno lasciato il loro incarico.

Al personale va il vivo apprezzamento per l'impegno e la fattiva collaborazione costantemente profusi al fine di assicurare la migliore efficienza all'attività del Fondo.

Rinnovata riconoscenza esprimiamo alle Parti istitutive per il continuo sostegno all'attività del Fondo e alle sue prospettive di sviluppo.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE

Elio Schettino

BILANCIO DI ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVITA'</u>	2007	2006
10 Investimenti diretti	0	0
a) Azioni e quote di società immobiliari	0	0
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	0	0
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	0	0
15 Investimenti in posizioni assicurative	3.675.915.019	3.224.365.718
a) Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative	3.659.732.277	3.210.661.167
b) Crediti verso Compagnie per contributi e interessi di mora da investire	0	0
c) Crediti verso Compagnie per risorse trasferite da investire	0	0
d) Crediti verso compagnie per switch	0	0
e) Altri crediti verso Compagnie	16.182.742	13.704.551
18 Investimenti in posizioni in rendita	7.218.743	2.545.551
a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita	6.395.801	2.545.551
b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere	822.942	
20 Investimenti in gestione	241.571.755	122.121.865
a) Depositi bancari	90.149.335	21.405.891
b) Crediti per operazioni pronto contro termine	0	0
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati	103.130.607	55.148.901
d) Titoli di debito quotati	18.346.470	7.999.803
e) Titoli di capitale quotati	27.016.680	35.283.172
f) Titoli di debito non quotati in via di quotazione	0	0
g) Titoli di capitale non quotati in via di quotazione	0	0
h) Quote di O.I.C.R.	0	0
i) Opzioni acquistate	0	0
l) Ratei e risconti attivi	875.954	450.302
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
n) Altre attività della gestione finanziaria	2.052.710	1.833.797
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
40 Attività della gestione amministrativa	23.856.980	17.038.301
a) Cassa, depositi bancari e postali	19.757.789	13.507.270
b) Immobilizzazioni immateriali	0	0
c) Immobilizzazioni materiali	0	0
d) Immobilizzazioni finanziarie	75.014	65.147
e) Altre attività della gestione amministrativa	3.280.102	3.135.262
f) Crediti verso dipendenti	15	17
g) Crediti diversi	708.122	303.392
h) Ratei e risconti dell'area amministrativa	35.937	27.214
50 Crediti di imposta	2.612	2.612
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E DI EROGAZIONE	3.948.565.109	3.366.074.048

Bilancio di Esercizio – 2007

<u>PASSIVITA'</u>	2007	2006
10 Passività della gestione previdenziale	7.867.171	1.544.981
a) Debiti verso iscritti per versamenti	4.054.153	1.439.667
b) Debiti verso iscritti per liquidazione posiz. previd.	1.085.425	0
c) Altri debiti della gestione previdenziale	0	0
d) Debiti verso aziende	36.393	35.959
e) Debiti verso terzi	2.691.199	69.356
18 Passività della fase di erogazione delle rendite	822.942	0
a) Debiti verso iscritti per erogazione delle rendite	0	0
b) Debiti verso iscritti per rendite in fase di emissione	822.942	
20 Passività della gestione finanziaria	4.810.235	586.358
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	0	0
b) Opzioni vendute	0	0
c) Ratei e risconti passivi	0	0
d) Altre passività della gestione finanziaria	4.810.235	586.358
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
40 Passività della gestione amministrativa	2.114.533	1.985.290
a) Debiti verso i dipendenti	22.279	26.692
b) Debiti per TFR	467.038	468.256
c) Debiti diversi	311.760	378.049
d) Fondi per rischi ed oneri	1.313.456	1.112.292
e) Altre passività della gestione amministrativa	0	0
f) Ratei e risconti passivi dell'area amministrativa	0	0
50 Debiti di imposta	25.326.540	23.560.702
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E DI EROGAZIONE	40.941.421	27.677.331
90 Patrimonio netto del Fondo	5.021.639	4.025.018
a) Riserve accantonate	4.025.018	3.094.789
b) Risultato della gestione amministrativa	996.620	930.229
100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo e di erogazione	3.902.602.049	3.334.371.699
a) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo	3.896.206.249	3.331.826.147
b) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione	6.395.801	2.545.551
CONTI D'ORDINE	22.852.953	21.772.414

Bilancio di Esercizio – 2007

CONTO ECONOMICO

	2007	2006
10 Saldo della gestione previdenziale	422.685.695	330.359.728
a) Contributi per le prestazioni	615.645.281	484.777.729
b) Interessi di mora	337.853	415.050
c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	47.774.402	31.830.353
d) Trasformazioni	316.010	372.984
e) Switch netti	0	0
f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(30.141.184)	(17.418.559)
g) Trasformazioni in rendita	(4.856.012)	(1.436.681)
h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(206.069.413)	(167.868.356)
i) Premi per prestazioni accessorie	0	0
l) Altri oneri della gestione previdenziale	(321.242)	(312.791)
15 Saldo della gestione delle posizioni in rendita	3.850.250	1.431.374
a) Ricavi per posizioni investite in rendita	4.033.070	1.436.681
b) Proventi per rivalutazione e adeguamento delle posizioni in rendita	155.069	126.179
c) Costi per liquidazione delle rendite	(337.889)	(131.486)
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
a) Dividendi	0	0
b) Utili e perdite da realizzo	0	0
c) Plusvalenze / Minusvalenze	0	0
30 Risultato della gestione assicurativa e finanziaria indiretta	164.561.086	140.328.045
a) Dividendi e interessi	5.361.062	2.147.911
b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie	(640.233)	2.101.359
c) Proventi e oneri da operazioni in opzioni	0	0
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	0	0
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
f) Retrocessione commissione da società di gestione	0	0
g) Proventi da rivalutazione posizioni assicurative	159.840.209	136.078.747
h) Altri ricavi e costi della gestione assicurativa e finanziaria indiretta	48	27
40 Oneri di gestione	(5.762.166)	(4.507.201)
a) Caricamenti a coassicuratori	(4.604.362)	(3.958.008)
b) Società di gestione	(484.216)	(240.960)
c) Banca depositaria	(132.321)	(70.000)
d) Advisor	(165.797)	(66.172)
e) Altri oneri	(375.471)	(172.061)
50 Margine della gestione finanziaria e assicurativa (20+30+40)	158.798.919	135.820.844
60 Saldo della gestione amministrativa	996.620	930.229
a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi	3.773.921	4.076.903
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(1.738.863)	(1.855.524)
c) Spese generali ed amministrative	(1.095.084)	(681.323)
d) Spese per il personale	(1.398.393)	(1.344.108)
e) Ammortamenti	0	0
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	0	0
g) Oneri e proventi diversi	236.329	291.318
h) Proventi e oneri finanziari	1.717.350	923.836
i) Accantonamenti fondi	(498.639)	(480.873)
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)	581.484.614	466.180.572
75 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (15)	3.850.250	1.431.374
80 Imposta sostitutiva	(17.104.513)	(14.600.854)
Risultato della gestione amministrativa (60)	996.620	930.229
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)	564.380.101	451.579.717
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (75)	3.850.250	1.431.374

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Parte prima: informazioni generali

INFORMAZIONI GENERALI SUL FONDO E SUI SUOI INTERLOCUTORI

Per comprendere l'andamento del Fondo Previndai, appare utile fornire un quadro informativo circa la struttura organizzativa adottata dallo stesso ed i suoi connotati istituzionali principali.

Previndai è il fondo pensione dei dirigenti industriali, il cui rapporto di lavoro è regolato o dal CCNL sottoscritto tra Confindustria e Federmanager o da altro contratto collettivo nazionale per dirigenti di aziende industriali, sottoscritto da almeno una delle due associazioni richiamate e che preveda la possibilità di iscrizione per i dirigenti non già destinatari di altre forme di previdenza complementare. In tal caso, è necessario il preventivo assenso dell'altra parte, risultante dalla sottoscrizione di specifico accordo.

Previndai è gestito pariteticamente da 10 componenti nominati dall'Assemblea: 5 su designazione di Confindustria e 5 eletti in rappresentanza di Federmanager.

Il Fondo, che non ha fini di lucro, ha lo scopo esclusivo di provvedere all'erogazione di prestazioni di natura previdenziale, aggiuntive ai trattamenti pensionistici obbligatori di legge.

Previndai rientra nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, "Disciplina delle Forme Pensionistiche Complementari" quale Fondo preesistente (cosiddetto "vecchio fondo").

La gestione delle risorse

Previndai provvede alle prestazioni mediante un sistema a capitalizzazione individuale dei contributi.

A decorrere da maggio 2005 il Fondo è passato dalla gestione monocomparto, fondata su una Convenzione con un Pool di primarie compagnie di assicurazione che emettono polizze individuali, alla gestione multicomparto, che affianca agli investimenti assicurativi la nuova gestione finanziaria, articolata in due comparti.

Il singolo iscritto può decidere in quale o quali comparti investire la sua posizione previdenziale, assumendo in proprio la responsabilità di tale scelta, che non è suggerita in alcun modo dal Fondo.

Opzioni dei comparti (*switch*)

Previndai offre la massima flessibilità in relazione ai bisogni previdenziali e alle propensioni individuali di ciascun iscritto. Quest'ultimo ha la possibilità di costruire le future prestazioni pensionistiche in base al proprio orizzonte temporale ed alla propria propensione al rischio. L'iscritto può scegliere di frazionare le contribuzioni correnti, oltre che l'eventuale posizione pregressa, nonché derivante da trasferimenti da altri fondi, anche su più comparti contemporaneamente, con un importo minimo almeno pari al 10% della contribuzione corrente ed al 5% della posizione.

Una volta effettuata la scelta di comparto, alla stessa, nel tempo, possono essere apportate delle modifiche. Tra un'opzione e l'altra è, tuttavia, necessario che decorra almeno un anno.

Il comparto Assicurativo

Il comparto Assicurativo, regolato da una Convenzione prorogata fino al 31 marzo 2009, prevede l'accensione di polizze a premi unici ricorrenti ed utilizza una speciale tariffa denominata "CAP.D.I." (Capitalizzazione Dirigenti Industriali). I tre elementi caratterizzanti la Convenzione sono:

- il consolidamento delle posizioni anno dopo anno;
- la rivalutazione delle prestazioni e tassi minimi garantiti;
- la certezza della rendita, in termini di coefficienti demografico-finanziari.

Ad esito di specifica disposizione dall'ISVAP (Istituto di Vigilanza per le Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo), il rendimento minimo garantito è passato dal 2% del 2007 al 2,5% del 2008. I coefficienti di conversione in rendita, riferiti alle polizze emesse dal 1° gennaio 2007, sono calcolati con l'utilizzo della nuova base demografica IPS55 e del tasso tecnico dello 0%.

La composizione del Pool di Compagnie di assicurazione al 31 dicembre 2007 è presentata nella tabella che segue.

Tabella 1: La composizione del Pool

Compagnia di assicurazione	Gestione patrimoniale di riferimento	Quote
INA Assitalia	Euro Forte	21.50%
Generali Vita	G.E.S.A.V.	18.50%
Allianz SPA	Vitariv	14.00%
La Fondiaria-Sai Div. Fondiaria	Fondicoll	13.00%
Toro Assicurazioni	Rispav	9.00%
Aurora Assicurazioni	Risparmio Dinamico	8.00%
La Fondiaria-Sai Div. Sai	Press	8.00%
Società Reale Mutua Assicurazioni	Gestireale	5.00%
Milano Ass. – Div. La Previdente	Geprecoll	3.00%

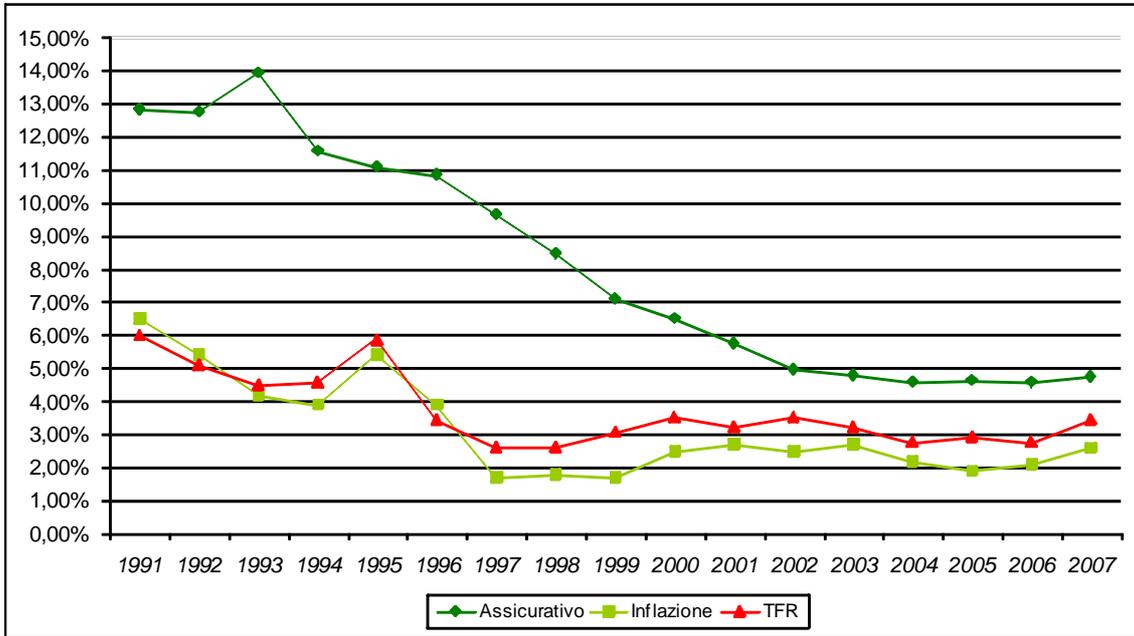
Dal 1° gennaio 2008 la Gestione patrimoniale di riferimento di La Fondiaria-Sai Div. Sai è passata da "Press" a "Fondicoll".

Per le garanzie offerte in termini di rendimento minimo, consolidamento annuo dei risultati e coefficienti di conversione in rendita predeterminati, il comparto Assicurativo appare più rispondente alle esigenze di coloro che si trovano in una delle seguenti condizioni:

- assenza di contribuzione attiva;
- orizzonte di contribuzione attiva inferiore a 10 anni e senza rilevante posizione pregressa nel comparto;
- orizzonte di contribuzione attiva comunque inferiore a 5 anni.

La figura sottostante propone un confronto tra i rendimenti annui lordi retrocessi dal Pool, nel 2007 e negli anni precedenti, rispetto all'andamento dell'inflazione e della rivalutazione del Tfr.

Figura A: Confronto tra rendimenti assicurativi, tasso di inflazione e rivalutazione del TFR



Il costo del comparto Assicurativo

Le compagnie che compongono il Pool di Previdai si finanziano applicando un caricamento implicito sui premi versati dal Fondo, trattenendo parte dei rendimenti ottenuti a fine anno :

- pari al 2,80% dei rendimenti sui premi versati fino al 31 marzo 2006;
- pari al 2,80%, con un minimo di 18 punti base, dei rendimenti sui premi versati dal 1° aprile 2006.

Relativamente al caricamento esplicito, a partire dal 1° gennaio 2002, viene applicata, in corso d'anno, l'aliquota provvisoria dello 0,98%, per procedere poi alla fine di ogni esercizio al ricalcolo dell'aliquota definitiva, in base alla massa premi dell'anno. Per il 2007 il caricamento esplicito complessivo è stato pari allo 0,8330%.

I comparti Finanziari

Le risorse che vi confluiscono non sono assistite da garanzie di rendimento né di integrità del capitale investito e sono soggette ad una gestione attiva, volta a cogliere le opportunità del mercato.

La posizione del singolo individuo è gestita per quote tutte di uguale valore nello stesso comparto: ogni versamento in favore dell'iscritto genera un numero di quote pari al rapporto tra versamento e valore di quota al momento del conferimento.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse, come previsto dalla normativa vigente, la stessa è delegata a soggetti professionali. Al termine della procedura di selezione, sono stati assegnati mandati specialistici differenziati per classi di attivo ad altrettanti gestori attivi, responsabili di scelte tattiche relative alla composizione del portafoglio, in funzione delle condizioni contingenti di mercato. Ciò nel rispetto dei vincoli del mandato fissato dal Consiglio di amministrazione del Fondo.

Al momento dell'avvio dell'operatività sono stati attivati soltanto due mandati per comparto, relativamente agli asset *European Equity* (con mandato affidato al gestore Lombard Odier per entrambi i comparti) ed *Euro Bond* (con mandato affidato al gestore Vegagest per il comparto Bilanciato e Eurizon Capital - già San Paolo IMI - per il comparto Sviluppo).

In conseguenza a questa scelta, la composizione dei due portafogli di gestione si limita all'utilizzo dei due asset suddetti, nel rispetto dei limiti previsti dallo Statuto e riportati all'interno della "Scheda informativa per i potenziali aderenti e di presentazione generale del Fondo".

Per lo stesso motivo, anche la composizione del parametro di riferimento della gestione (*benchmark*) si basa sugli indici specificati nei soli due mandati suddetti ed, in particolare:

- DJ STOXX 600. Il Dow Jones STOXX 600 è un indice costituito su un campione di 600 società selezionate nel mercato azionario europeo. La composizione si basa sulla capitalizzazione di mercato, ossia sul flottante liberamente negoziabile;
- EURIBOR, a 12 mesi, rilevato ad ogni inizio anno.

Attualmente, il *benchmark* del comparto Bilanciato è composto per il 70% dall'Euribor 12 mesi e per il 30% dal DJ STOXX 600, mentre quello del comparto Sviluppo per il 42,50% dall'Euribor e per il 57,50% dal DJ STOXX.

Al crescere delle masse gestite su ciascun comparto, sarà possibile attivare nuovi mandati. Nel corso del 2008 è prevista l'attivazione dei seguenti mandati:

- per il comparto Bilanciato, Global Bond, Asian Equity (escluso Giappone), Italian Equity e U.S. Equity;
- per il comparto Sviluppo, Asian Equity (escluso Giappone), Italian Equity e U.S. Equity.

Di conseguenza, il *benchmark* di comparto si comporrà gradualmente con l'affidamento dei nuovi mandati.

Il comparto Bilanciato

Esaminando nello specifico la composizione degli investimenti del comparto Bilanciato, si sottolinea come le risorse sono investite nel rispetto dei seguenti limiti percentuali imposti dallo Statuto del Fondo:

- almeno 60% in obbligazioni, con prevalenza dei titoli di stato rispetto ai *corporate bonds* (cioè obbligazioni di società di capitali) e, comunque, esclusivamente *investment grade* (di rating S&P BBB- o superiore, che rappresenta la parte alta della scala che misura il grado di affidabilità dell'emittente);
- massimo 40% in azioni esclusivamente di società quotate.

Nel rispetto dei suddetti limiti, è possibile per i gestori il ricorso a valute extra euro e a prodotti c.d. "strutturati".¹

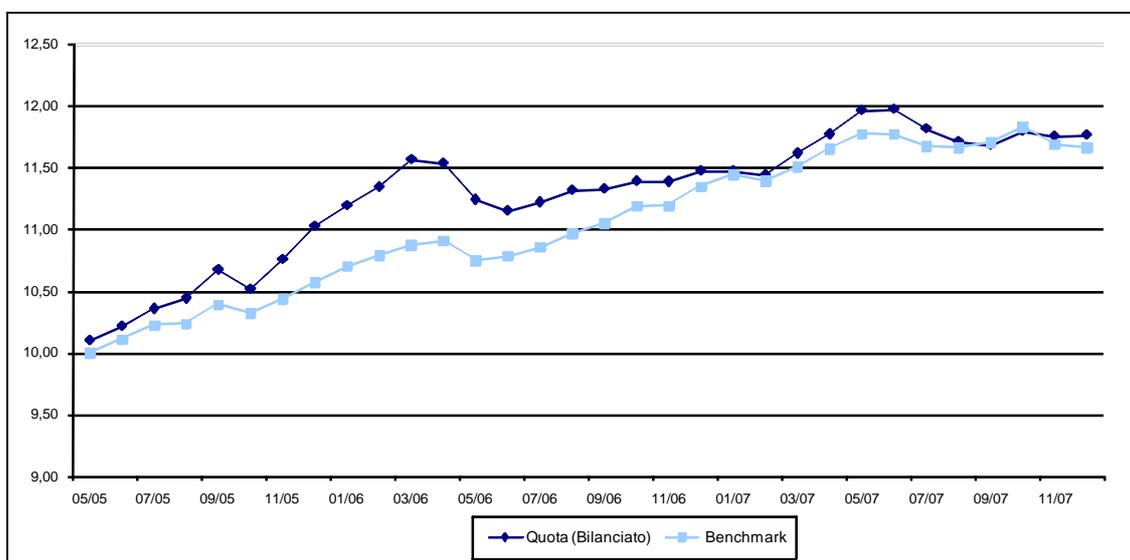
Essendo stato attivato un numero ridotto di mandati rispetto a quelli previsti a regime, il solo gestore azionario ha avuto la possibilità di investire in attività denominate in valute diverse dall'euro.

¹ Sono definiti "strutturati" i titoli caratterizzati da una componente cosiddetta "fissa", simile ad una normale obbligazione, ed una "derivativa", simile ad un'opzione, collegata all'andamento di un evento esterno. Ne sono esempio i titoli *index linked* e *reverse convertible*.

Per un esame analitico dei principali strumenti finanziari in cui risulta investito il patrimonio del comparto, si rinvia al commento della voce di bilancio 20) Investimenti in gestione dello stato patrimoniale del comparto Bilanciato. In questa sede preme sottolineare come, in via generale, il comparto Bilanciato è stato configurato avendo a riferimento un orizzonte temporale di contribuzione attiva di durata non inferiore a 10 anni, riducibili, in presenza di accumulato pregresso nel comparto Assicurativo entro il 31 dicembre 1998 o di posizione assimilabile, a non meno di 5 anni.

La figura B propone un confronto tra i rendimenti maturati da inizio gestione dal comparto Bilanciato e l'andamento del relativo *benchmark*. Si segnala che i rendimenti del comparto sono già al netto delle commissioni e di altri oneri, inclusa la fiscalità, mentre il rendimento del *benchmark* è lordo, non contemplando tali voci di costo.

Figura B: Confronto tra rendimenti del comparto Bilanciato e benchmark



Come già anticipato, attualmente i mandati di gestione sono conferiti a Lombard Odier Darier Hentsch (EUROPEAN EQUITY) e Vegagest SGR S.p.A. (EURO BOND).

Un'ulteriore informazione rilevante, di seguito riportata, riguarda la movimentazione delle quote, in termini di numero e controvalore, riscontrate nell'esercizio per il comparto Bilanciato.

Tabella 2: Rendiconto quote del comparto Bilanciato

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	6.730.138,08963	77.192.260,34
Quote emesse	6.253.015,80426	73.013.790,41
Quote annullate	370.450,68623	4.350.303,20
Quote in essere alla fine dell'esercizio	12.612.703,20766	148.322.215,13

Il comparto Sviluppo

Esaminando nello specifico gli investimenti del comparto Sviluppo, si sottolinea come le risorse sono investite nel rispetto dei seguenti limiti percentuali imposti dallo Statuto del Fondo:

- almeno 25% in obbligazioni, con prevalenza dei titoli di stato rispetto ai *corporate bonds* (cioè obbligazioni di società di capitali) e, comunque, esclusivamente *investment grade*, ossia di rating S&P AA- o superiore. Si è, in sostanza, nella parte alta della scala che misura il grado di affidabilità dell'emittente;
- massimo 75% in azioni esclusivamente di società quotate.

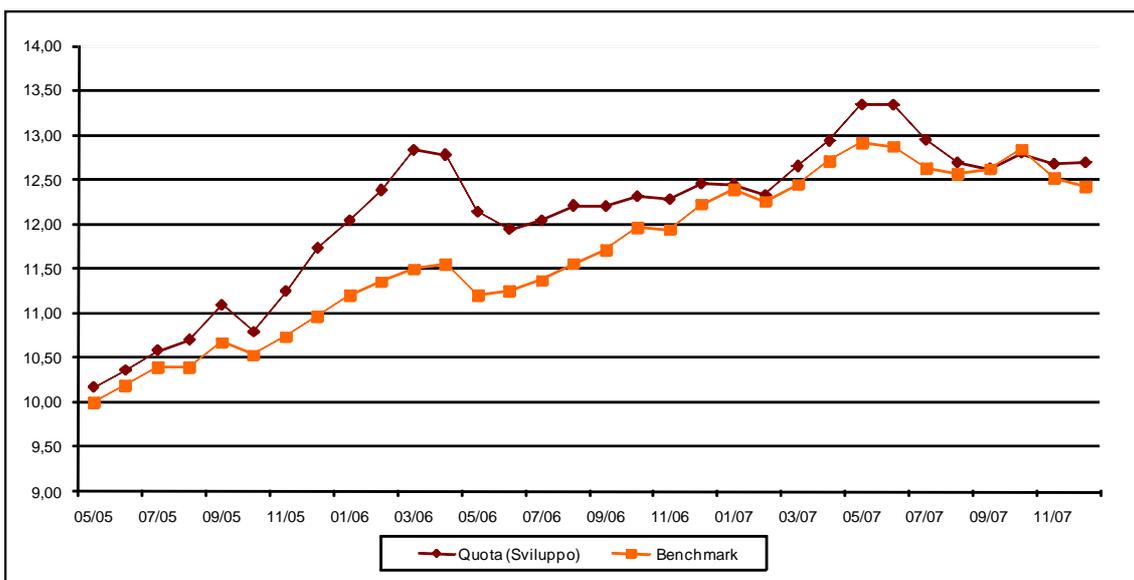
Nel rispetto dei suddetti limiti, è possibile anche l'utilizzo tanto di valute extra euro, quanto di prodotti c.d. "strutturati".

Tuttavia, anche in questo caso, essendo stato attivato un numero ridotto di mandati rispetto a quelli previsti a regime, il solo gestore azionario ha avuto la possibilità di investire in attività denominate in valute diverse dall'euro.

Per un esame analitico dei principali strumenti finanziari in cui risulta investito il patrimonio del comparto, si rinvia al commento della voce di bilancio 20) Investimenti in gestione dello stato patrimoniale del comparto Sviluppo. In questa sede preme sottolineare come, in via generale, il comparto Sviluppo è stato configurato avendo a riferimento un orizzonte temporale di contribuzione attiva di più lunga durata rispetto a quello individuato per il comparto bilanciato, di almeno 15 anni riducibili a non meno di 10 anni in presenza di accumulato pregresso nel Comparto Assicurativo entro il 31 dicembre 1998 o di posizione assimilabile.

La figura C propone un confronto tra i rendimenti maturati da inizio gestione dal comparto Sviluppo e l'andamento del relativo *benchmark*. Si segnala che i rendimenti del comparto sono già al netto delle commissioni e di altri oneri inclusa la fiscalità, mentre il rendimento del benchmark è lordo, non contemplando tali voci di costo.

Figura C: Confronto tra rendimenti del comparto Sviluppo e *benchmark*



Come già anticipato, attualmente i mandati di gestione sono conferiti a Lombard Odier Darier Hentsch (EUROPEAN EQUITY) e Eurizon Capital SGR S.p.A. (EURO BOND).

Un'ulteriore informazione rilevante, di seguito riportata, riguarda la movimentazione delle quote, in termini di numero e controvalore, riscontrate nell'esercizio per il comparto Sviluppo.

Tabella 3: Rendiconto quote del comparto Sviluppo

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	3.529.955,82296	43.972.719,61
Quote emesse	3.576.868,01897	45.336.370,51
Quote annullate	163.142,48978	2.084.334,93
Quote in essere alla fine dell'esercizio	6.943.681,35215	88.151.756,06

I costi dei comparti Finanziari

I costi dei comparti finanziari si compongono degli oneri seguenti:

- costo di gestione annuo, comprendente le commissioni ai gestori ed il costo per consulenza complessiva prestata dall'*advisor* (Link Institutional Advisory SAGL). Per il 2007 tale costo è stato pari, per il comparto Bilanciato, allo 0,233% del patrimonio di fine periodo ovvero allo 0,308% della media di periodo del valore netto degli attivi e, per il comparto Sviluppo, allo 0,310% del patrimonio di fine periodo ovvero allo 0,411% della media di periodo del valore netto degli attivi;
- costo per il servizio di banca depositaria (BNP Paribas Securities Services), variabile in relazione alla massa gestita. Per il 2007 tale costo è stato pari allo 0,051% del patrimonio di fine periodo per il comparto Bilanciato ovvero allo 0,067% della media di periodo del valore netto degli attivi e, per il comparto Sviluppo, allo 0,066% del patrimonio di fine periodo ovvero allo 0,087% della media di periodo del valore netto degli attivi.

Per un dettaglio dei costi dei soggetti che concorrono alla gestione finanziaria dei comparti Finanziari si rinvia al commento delle voci del Conto Economico dei singoli comparti.

Le rendite

A completamento del quadro informativo generale sui connotati della gestione del Fondo, occorre considerare la fase di fuoriuscita dell'iscritto e la sua eventuale scelta di attivare una rendita. Al riguardo, la Convenzione che Previdai ha stipulato con il Pool delle Coassicuratrici prevede alcune opzioni sulle rendite che possono essere esercitate dall'iscritto al momento della richiesta della prestazione.

Le caratteristiche delle rendite in Previdai sono le seguenti:

- la rendita vitalizia può essere resa certa per 5, 10 o 15 anni. Nel periodo di certezza la corresponsione avviene a prescindere dall'esistenza in vita del titolare, mentre allo scadere del suddetto periodo, la rendita continua ad essere erogata a condizione e fintanto che il titolare risulti in vita;

- ogni tipo di rendita può essere resa reversibile a favore di altro vitaliziando, prescelto e non modificabile dal titolare al momento della decorrenza della rendita;
- i coefficienti di conversione in rendita sono predeterminati e connessi alle polizze accese.

Per quanto riguarda le rendite collegate alle posizioni previdenziali maturate in uno dei comparti finanziari, il Fondo, allo stato, ha adottato la soluzione di far transitare preventivamente dette posizioni nel comparto Assicurativo e, in base alla Convenzione, accendere la relativa rendita con le garanzie vigenti al momento.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL FONDO

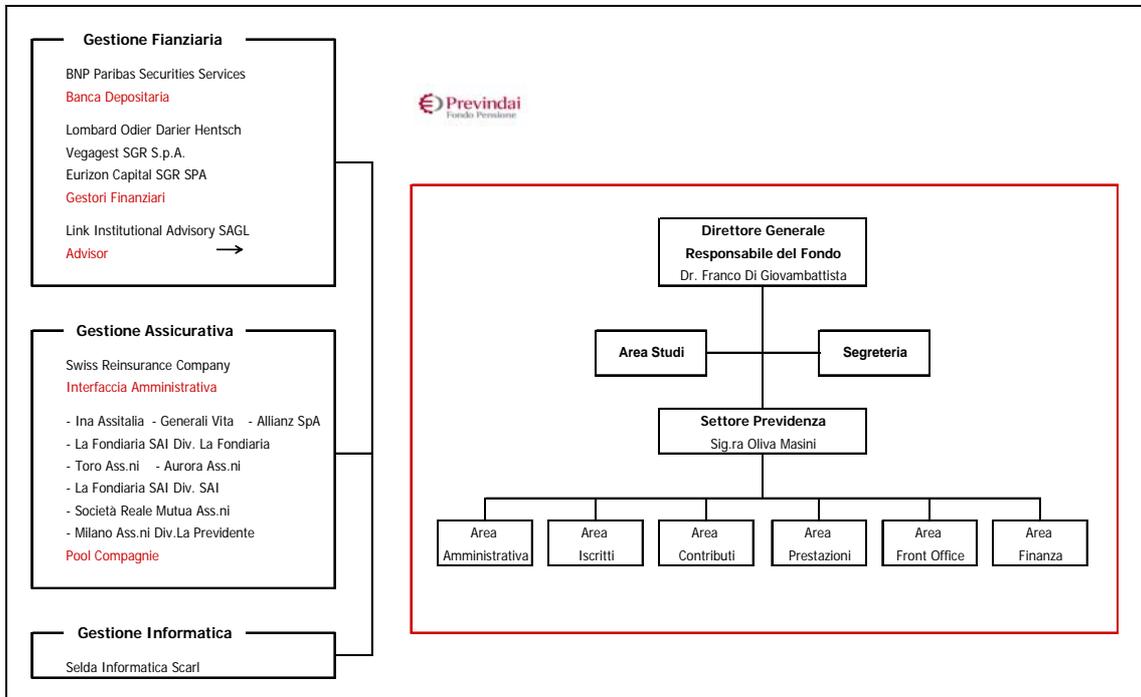
Nello svolgimento della propria attività, al fine di raggiungere obiettivi di efficienza ed efficacia, il Fondo Previdai si è dato una struttura organizzativa plurifunzionale con al vertice, con responsabilità di coordinamento, la Direzione. La figura D illustra la situazione organizzativa al 31 dicembre 2007.

Come si può vedere tutta l'attività amministrativa, connessa alla gestione delle posizioni previdenziali degli iscritti, viene realizzata internamente senza ricorrere a *service* esterni. Nel complesso il Fondo, nel corso del 2007, ha impiegato 32 persone, la cui composizione per sesso e per titolo di studio è riportata nello schema seguente, con il raffronto con l'anno precedente.

Tabella 4: La composizione del personale del Fondo

	2007			2006		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti laureati	0	1	1	0	1	1
Dirigenti diplomati	1	0	1	1	0	1
Impiegati laureati	3	3	6	1	2	3
Impiegati diplomati	16	8	24	19	8	27
<i>Totale</i>	<i>20</i>	<i>12</i>	<i>32</i>	<i>21</i>	<i>11</i>	<i>32</i>

Figura D: Struttura Organizzativa di Previndai



Come si è già anticipato, per quanto riguarda la gestione finanziaria, sono incaricati gestori professionali - Lombard Odier Darier Hentsch, Vegagest SGR S.p.A. ed Eurizon Capital SGR – ai quali si affianca, la banca depositaria - BNP Paribas Securities Services - che fa da collettore delle risorse destinate ai comparti finanziari ed opera i controlli dovuti secondo quanto disciplinato dalla legge.

Oltre a tale banca, collaborano con il Fondo altri due istituti di credito, Banca MPS che funge da tesoriere per l'incasso dei contributi e degli interessi moratori e BCC di Roma, che opera a livello gestionale-amministrativo. È inoltre attivo, sempre con finalità gestionali-amministrative, un conto corrente aperto presso Poste Italiane.

In relazione alla gestione assicurativa, come anticipato, il Fondo fa leva su un Pool di compagnie che si interfaccia a livello amministrativo con Previndai attraverso Swiss Reinsurance Company, Rappresentanza per l'Italia. Le Compagnie del Pool, infatti, hanno delegato ad un'unica interfaccia la gestione dei rapporti amministrativi con il Fondo per l'applicazione delle condizioni della Convenzione assicurativa.

Sul piano informatico, i flussi gestionali, collegati all'attività amministrativa, sono supportati da un complesso e flessibile sistema informatico, che è costantemente aggiornato per mantenerne l'efficienza sul piano sia hardware sia software. Il funzionamento del Fondo è assicurato da numerose procedure che vengono svolte con l'ausilio di Selda Informatica Scarl, una società consortile alla quale il Fondo partecipa insieme al Fasi e al Fipdai ed a cui è stata affidata la gestione informatica dei dati.

UN'ANALISI STATISTICA DEGLI ISCRITTI

Dopo aver descritto la struttura organizzativa ed istituzionale di Previdai, è utile proporre alcune informazioni sugli iscritti. Al riguardo, si presentano i dati elaborati per l'anno 2007 (con il confronto, ove significativo, con il 2006) ai fini delle statistiche e segnalazioni Covip, utilizzando la terminologia adottata dalla Commissione di Vigilanza stessa. In particolare, si consideri che:

- i dirigenti "attivi", cioè coloro che hanno versato almeno un contributo nel corso dell'anno e che non hanno maturato il diritto alla prestazione sono analizzati in funzione della scelta di aderire ad uno o a più comparti contemporaneamente;
- sono denominati "non versanti", coloro che non hanno versato contributi nell'anno e che non hanno maturato il diritto alla prestazione, con disponibilità di un capitale alla fine dell'anno.
- sono denominati "differiti" gli iscritti che hanno richiesto uno smobilizzo della posizione previdenziale e non sono stati ancora liquidati o che hanno superato l'età pensionabile ma non hanno richiesto la liquidazione della propria posizione;

Tabella 5: Dirigenti attivi al 31 dicembre

Iscritti comparto Assicurativo	Iscritti comparto Bilanciato	Iscritti comparto Sviluppo	Totale
		X	1.270
	X		2.427
	X	X	891
X			44.482
X		X	738
X	X		1.887
X	X	X	2.909
<i>Totale 2007</i>			54.604
<i>Totale 2006</i>			52.256

Tabella 6: Dirigenti non versanti al 31 dicembre

Comparto	N. iscritti
Assicurativo	19.189
Bilanciato	300
Sviluppo	240
<i>Totale 2007</i>	(*) 19.351
<i>Totale 2006</i>	19.333

Tabella 7: Dirigenti differiti al 31 dicembre

Comparto	N. iscritti
Assicurativo	3.195
Bilanciato	17
Sviluppo	12
<i>Totale 2007</i>	(*) 3.200
<i>Totale 2006</i>	2.522

(*) La possibilità, per l'iscritto, di ripartire la propria posizione su più comparti fa sì che il totale riportato non coincida con la somma degli iscritti partecipanti ai singoli comparti.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura logica del bilancio di esercizio di Previdai è stata individuata facendo riferimento alle disposizioni Covip, definite per i nuovi fondi pensione, integrate sia con le disposizioni civilistiche in materia, sia con i principi contabili internazionali. Ciò per tenere conto delle peculiarità di questo Fondo, che opera una gestione multicomparto di tipo finanziario ed assicurativo e che ha posizioni previdenziali in rendita.

Gli adattamenti alle disposizioni Covip, mediante le fonti sopra riportate, si sono resi necessari, considerando che i contenuti della delibera Covip del 17 giugno 1998 risultano, di fatto, incompleti in relazione all'ambito disciplinato, oltre che all'analiticità degli indirizzi contabili prodotti. Le lacune accennate derivano dal fatto che Covip propone uno schema di bilancio riferito esclusivamente alla fase di accumulo dei fondi a contribuzione definita, sia negoziali sia aperti, costituiti in ottemperanza alle previsioni del D. Lgs. 252/2005 e della L. 335/95. Di conseguenza, mancano tuttora indicazioni specifiche relative agli schemi ed alle regole di valutazione e di contabilizzazione della fase di erogazione per i fondi a contribuzione definita, nonché alla struttura complessiva del bilancio dei fondi a prestazioni garantite e di quelli preesistenti.

Il bilancio di esercizio di Previdai, redatto al 31 dicembre 2007, è strutturato dunque nei seguenti documenti:

- **Stato Patrimoniale.** Il prospetto espone la struttura e la composizione degli investimenti in essere alla chiusura dell'esercizio, effettuati dal Fondo, nonché delle fonti di capitale che risultano accese in pari data. Si tratta, in sostanza, del valore degli investimenti delle risorse previdenziali, unitamente a quelli di natura amministrativa, cui viene contrapposto il valore delle posizioni di debito del Fondo, oltre che il valore netto delle posizioni previdenziali verso gli iscritti, sia in fase di accumulo sia in fase di erogazione di rendita. Lo Stato Patrimoniale è ottenuto dalla sommatoria delle situazioni patrimoniali relative alla gestione assicurativa, alle due gestioni finanziarie ed alla gestione amministrativa. Questo documento permette al lettore di avere un quadro di sintesi globale e sistematico della situazione finanziaria e patrimoniale del Fondo alla data di chiusura dell'esercizio;

- **Conto Economico.** Il prospetto espone l'ammontare e la composizione dei ricavi e dei costi di natura previdenziale, finanziaria e amministrativa conseguiti e sostenuti dal Fondo, a seguito dell'attività d'investimento e gestione delle posizioni previdenziali degli iscritti. Il Conto Economico è ottenuto dalla sommatoria dei dati di costo e ricavo relativi alla gestione assicurativa, alle due gestioni finanziarie ed alla gestione amministrativa. Il documento consente al lettore di comprendere, in maniera globale e sistematica, l'ammontare dei ricavi e dei costi che durante l'esercizio il Fondo ha conseguito e sostenuto per svolgere la propria attività;
- **Nota Integrativa.** Il documento illustra, da un punto di vista qualitativo, gli elementi contabili rappresentati negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, offrendo al lettore gli elementi utili a comprendere la composizione delle voci e ricostruire il processo valutativo che ha portato alla quantificazione delle voci stesse. Inoltre, il documento contiene, in analogia a quanto previsto dalla normativa Covip vigente per i nuovi fondi pluricomparto, il dettaglio di Stato Patrimoniale e Conto Economico delle singole gestioni (assicurativa, finanziaria, amministrativa). Per ciascuna di tali gestioni sono riportati sia gli schemi di bilancio, sia i commenti alle singole voci ed il dettaglio dei criteri di valutazione utilizzati. La Nota Integrativa contiene, inoltre, informazioni ulteriori di tipo qualitativo e statistico, utili al lettore per comprendere la composizione degli iscritti, la struttura organizzativa di Previdai, ecc..

A corredo dei documenti sopra citati, sono riportati la Relazione sulla gestione degli Amministratori, la Relazione del Collegio dei Revisori e la Relazione della Società di Revisione.

Inoltre, è utile evidenziare al lettore che il bilancio del Fondo non è stato differenziato tra la fase di accumulo e quella di erogazione, in quanto, come già detto, la Covip ancora non ha emanato direttive specifiche sull'argomento. Per rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Fondo, nonché offrire al lettore un quadro chiaro di riferimento, le due fasi di gestione sono state sintetizzate in un unico documento di bilancio, che facilita comunque la comprensione delle loro peculiarità e consente una facile individuazione delle poste relative.

Da ultimo, è da rilevare che gli schemi di bilancio contengono la comparazione con i valori dell'anno precedente.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio sono arrotondati all'unità d'euro, mentre i valori indicati nella Nota Integrativa, per maggiore analiticità e trasparenza, contengono due cifre decimali.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella valutazione delle singole poste di bilancio e nella redazione complessiva del documento contabile si sono seguiti i criteri ed i principi generali contenuti nelle seguenti fonti:

- Delibere Covip del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002, relative al bilancio dei fondi pensione e ad altre disposizioni in materia di contabilità. In particolare, la delibera 17 giugno 1998 di “Approvazione del bilancio dei fondi pensione ed altre disposizioni in materia di contabilità”, si riferisce all’attività dei fondi a contribuzione definita. Per questi soggetti, la Commissione identifica gli schemi dei conti annuali di bilancio, tenendo in considerazione la natura unitaria dei fondi ed, al contempo, la presenza di fasi diverse nella gestione delle risorse contributive. Sono esplicitati, inoltre, i principi di valutazione delle poste di bilancio, con riferimento particolare agli investimenti finanziari e considerando i contenuti del D.Lgs. 252/2005 e del Decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996 oltre che le modalità di rilevazione del valore delle prestazioni previdenziali, tenendo conto dei flussi dinamici di acquisizione delle risorse contributive, degli investimenti finanziari realizzati e dei versamenti dovuti in casi eccezionali dagli aderenti. La Delibera del 16 gennaio 2002 riguarda, invece, la rappresentazione contabile dell’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi;
- il D. Lgs. 127/91, dove applicabile, sia in riferimento ai rinvii espliciti ad esso effettuati dalla Covip, sia in caso di mancata previsione normativa da parte di Covip su specifiche fattispecie;
- il principio contabile internazionale n. 26 *Accounting and reporting by retirement benefit plans*, emanato dallo IASB (International Accounting Standards Board), relativamente alla struttura del sistema di comunicazione esterna ed ai principi di valutazione da adottare per i piani di investimento previdenziale.

Le disposizioni normative sono state interpretate ed integrate, laddove necessario, dai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché dall’OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Con riferimento ai criteri di valutazione delle singole poste, il bilancio si è ispirato ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività e in considerazione della funzione economica degli elementi dell’attivo e del passivo, nonché a quanto previsto in modo puntuale dalla Covip.

In particolare, in ossequio alla disciplina della Commissione, le operazioni di acquisto di valori mobiliari, indipendentemente dalla data di regolamento delle stesse, sono contabilizzate alla data di effettuazione dell’operazione. Il patrimonio del Fondo è valorizzato, dunque, tenendo conto delle operazioni effettuate sino al giorno cui si riferisce il calcolo.

Inoltre, i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo di chiusura di Borsa rilevato il giorno di Borsa aperta cui si riferisce il calcolo (31 dicembre 2007). Le altre attività e le altre passività sono valutate, invece, al valore di presumibile realizzo, che coincide con il valore nominale.

L’investimento nella gestione assicurativa è valutato al costo, incrementato sulla base del rendimento comunicato annualmente dal pool delle Compagnie assicurative.

Le partecipazioni in imprese collegate sono iscritte al costo, rettificato per tenere conto delle perdite durature di valore.

I fondi rischi accolgono perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il TFR è determinato in base all'articolo 2120 del codice civile, ai contratti collettivi di lavoro di categoria ed agli accordi aziendali. Esso copre tutti gli impegni nei confronti del personale dipendente, alla data di chiusura dell'esercizio.

Le plusvalenze sui valori mobiliari in portafoglio sono determinate sulla base del costo medio di acquisto. Le commissioni di gestione a carico del Fondo sono definite in relazione al principio della competenza temporale.

I contributi sono contabilizzati al momento dell'incasso e non della competenza.

L'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, applicata sul risultato netto maturato nel periodo d'imposta, nonché il credito d'imposta spettante sui proventi da OICR, concorrono a formare il risultato netto di gestione.

Gli oneri ed i proventi maturati e non liquidati sono determinati in base alla competenza temporale e nella misura in cui risultino effettivamente dovuti sulla scorta degli accordi contrattuali in essere.

Il bilancio corretto dal punto di vista formale e sostanziale, fornisce una veritiera rappresentazione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale del Fondo, sulla base delle risultanze delle scritture contabili.

INFORMAZIONI SULLE SINGOLE POSTE DEL BILANCIO

La somma delle posizioni contabili dei singoli comparti di investimento (assicurativo, bilanciato e sviluppo) e della gestione amministrativa danno luogo alle poste del bilancio di Previdai.

Nei paragrafi successivi, si commentano il contenuto ed i criteri di valutazione delle poste che compaiono negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico relativi ai differenti comparti e gestioni. Si rinvia pertanto a tale parte della Nota Integrativa per l'esame analitico delle poste.

In questa sede, ci si limita a descrivere in via generale il contenuto delle macroclassi del bilancio ed a commentare alcune voci di particolare rilievo, ponendole a confronto, ove significativo, con gli analoghi aggregati relativi all'esercizio 2007.

Per gli schemi di bilancio, si riporta una descrizione sintetica del contenuto di tutte le possibili macro classi, anche se di importo nullo nel 2007. Ciò per permettere al lettore di cogliere in pieno la struttura complessiva del bilancio di Previdai, giunta al suo terzo anno di adozione. Si cerca, in questo modo, di garantire al lettore la massima comprensibilità, intelligibilità e comparabilità del documento.

Stato Patrimoniale

Le attività

La posta **10) Investimenti diretti** accoglie il valore degli investimenti effettuati direttamente dal Fondo, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. 252/2005. Si tratta di investimenti in azioni e quote di società immobiliari, di quote di fondi comuni di investimento immobiliare e mobiliare chiusi. La voce risulta di ammontare nullo essendo, per ora, la gestione affidata esclusivamente ad operatori professionali esterni.

La posta **15) Investimenti in posizioni assicurative** comprende il valore degli investimenti in polizze realizzati dal Pool di Compagnie, valutati al valore corrente, oltre che il credito vantato nei confronti delle compagnie stesse relativamente all'imposta sostitutiva dell'11% prevista dal D. Lgs. 252/2005 art. 17.

La posta **18) Investimenti in posizioni in rendita** riguarda il credito che il Fondo vanta nei confronti del Pool di Coassicuratrici per rendite in corso di godimento, emesse e da emettere, queste ultime secondo le tempistiche della Convenzione. La valutazione è di tipo attuariale ed è effettuata direttamente dal Pool.

La posta **20) Investimenti in gestione** comprende il valore degli investimenti realizzati dai gestori finanziari, incaricati attraverso apposito mandato della gestione delle risorse contributive. Per il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, vanno esposte in questa voce anche le risorse in gestione con garanzia di restituzione del capitale e con trasferimento della titolarità dei beni al gestore.

La posta **30) Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali** non presenta alcun valore, non essendo la fattispecie adottata da Previdai. Qualora il Fondo prevedesse una garanzia specifica di performance riferibile distintamente a ciascuna posizione individuale, la voce 30 accoglierebbe il valore complessivo riconosciuto agli iscritti (se positivo), determinato come differenza tra i valori garantiti alla data del bilancio ed il valore corrente, inferiore, delle posizioni individuali. Si tratta, in sostanza, del valore delle garanzie rilasciate ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs. 252/2005 con riferimento all'impegno assunto dal gestore per la restituzione del capitale o per la maturazione di un rendimento minimo.

La voce **40) Attività della gestione amministrativa** accoglie il valore dei beni mobili ed immobili, della cassa e delle risorse finanziarie disponibili presso conti bancari, riconducibili alle operazioni amministrative del Fondo, oltre che i crediti vantati da quest'ultimo.

Infine, la voce **50) Crediti di imposta** comprende i crediti di imposta maturati dal Fondo e vantati nei confronti dell'Erario.

Le passività

La voce **10) Passività della gestione previdenziale** espone le passività contratte dal Fondo durante la fase di accumulo delle risorse contributive, in relazione ai diritti sorti a favore degli iscritti, sia in caso di contributi versati e non ancora investiti, sia nell'ipotesi di liquidazione della posizione previdenziale (per richieste di riscatto, di trasferimento o di anticipazione, ecc.) non ancora corrisposta all'iscritto. Tali passività sono valutate al valore di presunta estinzione.

La voce **18) Passività della fase di erogazione delle rendite** espone il debito, al presunto valore di estinzione, verso gli iscritti pensionati, relativamente alle rendite già maturate e da corrispondere, nonché a quelle in corso di emissione secondo le tempistiche della Convenzione.

La voce **20) Passività della gestione finanziaria** espone il valore delle passività contratte in relazione alla politica di investimento attuata dai gestori finanziari. Vi sono esposti: i debiti per operazioni di pronti contro termine (di seguito PCT) con vendita a pronti e riacquisto a termine; il valore dei contratti di opzione emessi non ancora scaduti; gli impegni relativi agli acquisti di titoli ed opzioni stipulati ma non regolati; il valore corrente, se negativo, delle operazioni in essere su contratti derivati diversi dalle opzioni; le altre passività.

La voce **30) Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali** va attivata nel caso in cui il gestore incaricato degli investimenti abbia rilasciato una garanzia di rendimento o conservazione del capitale riferita direttamente alle posizioni individuali singole. Questa posta è alimentata in contropartita alla voce 30 dell'attivo, per neutralizzarne l'impatto sull'Attivo netto destinato alle prestazioni.

La voce **40) Passività della gestione amministrativa** si riferisce alle posizioni debitorie del Fondo collegate allo svolgimento della funzione amministrativo-gestionale. Come meglio illustrato nel commento della sezione del bilancio dedicata alla gestione amministrativa, confluiscono in questa macro classe i saldi dei conti accesi ai debiti di funzionamento del Fondo oltre che i fondi per rischi ed oneri.

La voce **50) Debiti di imposta** comprende l'importo del debito di imposta del Fondo verso l'Erario.

90) Patrimonio netto del Fondo

La voce comprende il valore del patrimonio di Previdai, determinato dall'accantonamento dei risultati positivi della gestione amministrativa conseguiti nei diversi anni di gestione, al netto delle decurtazioni dovute a risultati di disavanzo di gestione registrati dal Fondo stesso.

Ogni anno il Patrimonio varia in relazione al risultato conseguito dalla gestione amministrativa nell'anno stesso. Il risultato, come viene specificato meglio di seguito, è dovuto al differenziale tra i ricavi amministrativi (alimentati prevalentemente dal prelievo operato sui contributi versati dagli iscritti) ed i costi della gestione (per salari e stipendi, consulenze, accantonamenti ai fondi rischi, ecc...).

Tale patrimonio, come accade in qualsiasi azienda, funge da garanzia della solvibilità e stabilità economico-finanziaria del Fondo, a tutela degli iscritti in caso di eventi eccezionali. Si pensi, ad esempio, a cause intentate da iscritti verso il Fondo per errori commessi in sede di liquidazione

Bilancio di Esercizio – 2007

delle posizioni previdenziali o di investimento delle stesse. Il Patrimonio assume, inoltre, una funzione di perequazione, sempre verso gli iscritti, andando ad accumulare risorse da destinare ad eventuali investimenti futuri di tipo organizzativo, informatico e gestionale ed evitando così di dover procedere, negli anni in cui si dovessero decidere gli investimenti stessi, ad incrementi del prelievo a carico del singolo iscritto.

Di seguito si riportano il valore e la composizione del Patrimonio nell'esercizio 2007, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

	2006	2007
Patrimonio netto:	4.025.018,36	5.021.638,50
- Riserve accantonate	3.094.789,25	4.025.018,36
- Risultato della gestione amministrativa	930.229,11	996.620,14

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo e di erogazione

La voce indica il patrimonio complessivo del Fondo afferente agli iscritti e risulta dalla differenza tra il valore di tutte le attività e tutte le passività, previdenziali e finanziarie. Si tratta del valore delle obbligazioni contrattuali nette assunte nei confronti degli iscritti stessi, sia lavoratori sia pensionati con erogazione di rendita emessa.

Di seguito si riporta il valore dell'Attivo netto destinato alle prestazioni dell'esercizio 2007 e del 2006.

	2006	2007
	3.334.371.698,69	3.902.602.049,38

I conti d'ordine

Nei conti d'ordine vengono riportate informazioni quantitative circa l'attività svolta dal Fondo per il recupero di contributi dovuti dalle aziende, a favore dei propri dirigenti, e non ancora versati. Si espone, dunque, il valore dei contributi e degli interessi di mora sollecitati per la regolarizzazione. In quanto titolare del contributo per costruzione statutaria, nella gestione del rapporto previdenziale tra aziende ed iscritti, Previdai si fa carico di attivare e condurre azioni legali per la riscossione degli importi dovuti dalle aziende stesse. Per un commento più analitico di queste voci si rinvia alla sezione Amministrativa.

Conto Economico

La macroclasse **10) Saldo della gestione previdenziale** sintetizza l'impatto economico della gestione previdenziale, riconducibile sia ai flussi di ricavo per contribuzioni versate al Fondo, sia ai costi sostenuti in virtù della maturazione dei diritti previdenziali (di base o accessori) o della loro erogazione diretta. Di seguito si esaminano le poste contenute nella macroclasse.

La posta *a) Contributi per le prestazioni* accoglie il valore dei contributi incassati dal Fondo che debbono o alimentare le posizioni previdenziali individuali o essere destinati al pagamento di premi per prestazioni accessorie. Questa posta, secondo le disposizioni della Covip, viene contabilizzata secondo il principio di cassa, ossia considerando ricavi i soli contributi incassati nel periodo dal Fondo.

La contribuzione corrisposta dagli iscritti non comprende premi per prestazioni assicurative accessorie, legate ai rischi di invalidità e premorienza. In quest'ultimo caso, il relativo costo sostenuto verrebbe iscritto nella voce *i) Premi per prestazioni accessorie*.

La posta *b) Interessi di mora* accoglie gli importi incassati nell'anno, relativi agli interessi maturati sui ritardati versamenti dei contributi previdenziali effettuati dalle aziende. Tali interessi sono destinati a coprire, per ciascuna posizione individuale, la perdita subita a causa del ritardato versamento dei contributi, nei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto del rendimento assicurativo ovvero della valorizzazione finanziaria relativi alla posizione individuale medesima. L'eventuale residuo è destinato alla copertura delle spese di gestione del Fondo.

La posta *c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi* identifica i ricavi per masse contributive relative ad iscritti provenienti da altri fondi la cui posizione è trasferita a Previdai durante l'anno.

La posta *d) Trasformazioni* accoglie gli importi relativi al riaccredito, parziale o totale, sulla stessa o altra posizione, di una polizza precedentemente ritirata per contributi risultati a posteriori indebiti.

La posta *e) Switch netti* ha sempre saldo zero nel bilancio, dato che si ottiene consolidando gli *switch*, in entrata e in uscita, nei singoli comparti, richiesti dagli iscritti per mutare l'investimento della propria posizione previdenziale nel corso dell'anno. Tali movimenti, compensandosi, hanno un impatto nullo per il Fondo.

Nella voce *f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni* si accolgono gli importi relativi alle anticipazioni riconosciute ai sensi dell'art. 11, comma 7, del D. Lgs. 252/2005, ed ai trasferimenti della posizione individuale, ai sensi dell'art. 14 commi 2 e 6 dello Decreto medesimo. I ritiri riguardano, invece, i riscatti delle singole polizze precedentemente aperte per errore. Si tratta di valori considerati economicamente come costi per il Fondo, ai fini della determinazione del valore dell'*Attivo netto destinato alle prestazioni*, nonostante la loro natura di erogazioni finanziarie.

Le voci *g)* ed *h)*, rispettivamente *trasformazioni in rendita* ed *erogazioni in forma di capitale e riscatti*, riguardano i diritti previdenziali maturati dagli iscritti, cui corrispondono importi o trasformati in rendite o capitali corrisposti al momento del pensionamento o del riscatto. Con riferimento particolare alla voce *g)* va sottolineato come, a fronte di questo “costo” per smobilizzo della posizione previdenziale degli iscritti pensionati, viene registrato un analogo valore di “ricavo”, nel saldo della *Gestione delle posizioni in rendita* dal momento che le stesse risorse vengono immediatamente reinvestite da Previdai in nuove posizioni assicurative.

La voce *i) Premi per prestazioni accessorie* comprende, come già anticipato, il valore dei premi per prestazioni assicurative accessorie, legate ai rischi di invalidità e premorienza.

La voce *l) Altri oneri della gestione previdenziale* espone l'ammontare degli oneri a carico dell'iscritto, prelevati dalla relativa posizione previdenziale, secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento di Previdai. In particolare “nel caso di mantenimento, oltre due anni, della posizione di cui al precedente comma [iscritto non versante], il Consiglio di Amministrazione può stabilire a carico della posizione dell'interessato, un importo di partecipazione alle spese di gestione”. In contropartita a questo onere, viene rilevato tra i ricavi del Fondo un importo che evidenzia un componente positivo di reddito della gestione amministrativa, nell'ambito della macroclasse *60) Saldo della gestione amministrativa*. Nell'esercizio 2007 si evidenzia come la voce di costo sia superiore a quella di ricavo, perché il ricavo rilevato ha competenza, in parte, anche negli anni precedenti.

La macroclasse *15) Saldo della gestione delle posizioni in rendita* sintetizza l'andamento dell'attività di erogazione delle prestazioni a favore degli iscritti che non hanno optato per la liquidazione del capitale. Essa comprende, innanzitutto, il valore dei ricavi per le risorse disinvestite dalle posizioni previdenziali degli iscritti al momento del pensionamento e convertite in contratto di rendita assicurativa (voce *a) Ricavi per posizioni investite in rendita*). Nella voce *b) Proventi per rivalutazione e adeguamento delle posizioni in rendita* sono esposti i ricavi per i rendimenti ed adeguamenti della valutazione attuariale relativi agli investimenti assicurativi maturati nel periodo a favore dei beneficiari delle rendite. Infine, la voce *c) Costi per liquidazione delle rendite* espone l'ammontare complessivo delle rendite liquidate nel periodo.

La macroclasse *20) Risultato della gestione finanziaria diretta* sintetizza l'impatto economico degli investimenti realizzati direttamente dal Fondo e contabilizzati nello Stato Patrimoniale alla

voce 10. Non avendo Previdai valori in gestione diretta, anche le componenti di costo e ricavo relative, movimentabili contabilmente, sono nulle.

La macroclasse **30) Risultato della gestione assicurativa e finanziaria indiretta** fa riferimento ai risultati economici conseguiti dai gestori delegati dell'investimento delle risorse del Fondo, siano essi Compagnie di assicurazione o gestori finanziari. In questa classe confluiscono, dunque, tutte le componenti positive e negative di reddito generate mediante l'attività di compravendita, di amministrazione e di valutazione delle posizioni in strumenti finanziari o polizze assicurative. La voce *a) dividendi e interessi* accoglie il valore dei proventi periodici prodotti da titoli ed azioni, mentre *b) proventi e oneri da operazioni finanziarie* si riferisce a valori economici eterogenei, connessi con l'attività di gestione attiva dei contratti finanziari e con la loro valutazione. Con riferimento agli strumenti finanziari derivati, vi confluiscono i costi o i ricavi relativi all'aggiornamento dei margini iniziali versati su contratti aperti, in contropartita con gli organismi di compensazione. Per le attività in cambi, sono contabilizzati le perdite e gli utili da realizzo, le plusvalenze e le minusvalenze da valutazione ed i differenziali su derivati in valute. Con riferimento alle opzioni, la voce *c) proventi ed oneri da operazioni in opzioni* comprende il valore dei premi relativi a contratti non esercitati e scaduti. Nei *proventi e oneri per operazioni pronti contro termine* (voce *d*) vanno evidenziate le partite economiche maturate in relazione ad operazioni di PCT, considerando sia il differenziale tra prezzi *spot* e *forward* previsto, sia gli interessi maturati nel periodo di riferimento. Si ricorda che i PCT sono considerati contabilmente come rapporti di credito e di debito, per il principio di prevalenza della sostanza sulla forma.

Con la stessa logica, nella voce *g) proventi da rivalutazione posizioni assicurative* viene esplicitato il rendimento generato dagli investimenti dei flussi contributivi in polizze assicurative da parte del Pool di compagnie.

Il *differenziale di garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione* (voce *e*) consente di inserire in bilancio il differenziale maturato o incassato di competenza dell'esercizio relativamente alle garanzie di risultato spettanti al Fondo, con riferimento alla massa o a parte delle posizioni previdenziali. Si ricorda, come evidenziato in precedenza per lo Stato Patrimoniale, che in questo anno il Fondo non ha attivato simili poste.

La voce *f) Retrocessione commissione da società di gestione*, nulla in questo esercizio, è destinata ad accogliere eventuali proventi derivanti dalla retrocessione della commissione di gestione pagata al gestore finanziario qualora questo investa le risorse in quote di fondi comuni da esso stesso promossi. La Consob, infatti, con Comunicazioni n. DI/20844 del 16.03.2000 e n. DIN/1011290 del 15.02.2001 stabilisce che la remunerazione del gestore risulta giustificata solo "ove questi presti effettivamente un servizio aggiuntivo rispetto a quello "incorporato" nelle quote o nelle azioni in cui il patrimonio viene investito. Non risulta invece consentito gravare il cliente con una duplicità di oneri a fronte di un solo servizio eventualmente ricevuto dall'investitore".

La voce *h) Altri ricavi e costi della gestione assicurativa e finanziaria indiretta* accoglie, in via residuale, ulteriori componenti positivi e negativi di reddito scaturenti dall'investimento delle posizioni previdenziali.

La macrovoce **40) Oneri di gestione** espone l'importo delle commissioni corrisposte ai vari soggetti che partecipano alla gestione delle risorse previdenziali, ossia compagnie assicuratrici (caricamenti), gestori finanziari, banca depositaria, *advisor*. A livello contrattuale, si ricorda che tutti i compensi sono espressi in termini percentuali sulla massa gestita. Non vi sono, dunque, costi fissi, comuni ai vari comparti.

Nell'aggregato **60) Saldo della gestione amministrativa** rientrano gli oneri connessi con l'amministrazione del Fondo (personale, servizi vari, canoni, fitti, imposte indirette e tasse, oneri degli organi di controllo ed amministrazione, ecc.). Si tratta, in sostanza, di un margine economico puro. Tra i componenti positivi di reddito si rileva la parte della contribuzione degli iscritti destinata a coprire gli oneri di funzionamento del Fondo. Questi ricavi sono contabilizzati nella voce *a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi*. Altra voce significativa risulta la *h) Proventi e oneri finanziari* che accoglie tipicamente gli interessi attivi maturati sui conti correnti del Fondo ed i costi collegati ai rapporti bancari e postali in essere.

Il risultato dell'esercizio conseguito dal Fondo è rappresentato dal saldo complessivo delle varie aree gestionali, riconducibili all'attività previdenziale, a quella finanziaria ed a quella amministrativa. Tale saldo, al netto dell'imposta sostitutiva (voce 80) che può assumere segno positivo o negativo, è determinato dalle voci seguenti:

- *Variatione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo*, ossia l'incremento o il decremento manifestato nel valore delle prestazioni previdenziali nette rispetto all'esercizio precedente, relativamente agli iscritti non pensionati;
- *Variatione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione*, ossia l'incremento o il decremento manifestato nel valore delle prestazioni previdenziali nette, rispetto all'esercizio precedente, relativamente agli iscritti pensionati che hanno scelto la conversione in rendita del loro investimento previdenziale;
- *Risultato della gestione amministrativa*, coincidente con il saldo 60), ossia con l'avanzo o il disavanzo economico generato dal Fondo attraverso la sua attività amministrativa.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E REVISORI EROGATI NEL PERIODO

I costi relativi agli Organi del Fondo, nel corso del 2007, ammontano a € 224.433,74. Lo schema che segue ne propone il dettaglio, confrontandolo con i costi dell'anno precedente.

	2006	2007
Compensi Organi del Fondo	€ 70.501,41	€ 125.069,84
Rimborsi spese componenti Organi del Fondo	€ 30.983,21	€ 55.634,92
Oneri e contributi ass.vi e previdenziali Organi del Fondo	€ 4.469,55	€ 1.127,56
Oneri polizza assicurativa Organi del Fondo	€ 21.680,78	€ 23.189,20
Costi diversi per Organi del Fondo	€ 15.012,58	€ 9.412,22
Totale	€ 142.647,53	€ 224.433,74

Parte seconda: Rendiconti delle linee

BILANCIO DI ESERCIZIO DELLE SINGOLE LINEE E COMMENTO DELLE VOCI

IL COMPARTO ASSICURATIVO

Stato patrimoniale comparto Assicurativo		
ATTIVITA'	2007	2006
15 Investimenti in posizioni assicurative	3.675.915.019	3.224.365.718
a) Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative	3.659.732.277	3.210.661.167
b) Crediti verso Compagnie per contributi e interessi di mora da investire	0	0
c) Crediti verso Compagnie per risorse trasferite da investire	0	0
d) Crediti verso compagnie per switch	0	0
e) Altri crediti verso Compagnie	16.182.742	13.704.551
18 Investimenti in posizioni in rendita	7.218.743	2.545.551
a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita	6.395.801	2.545.551
b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere	822.942	
50 Crediti di imposta	0	0
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E DI EROGAZIONE	3.683.133.763	3.226.911.270
PASSIVITA'		
18 Passivita' della fase di erogazione delle rendite	822.942	0
a) Debiti verso iscritti per erogazione delle rendite	0	0
b) Debiti verso iscritti per rendite in fase di emissione	822.942	
50 Debiti di imposta	16.182.742	13.704.551
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E DI EROGAZIONE	17.005.685	13.704.551
100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo e di erogazione	3.666.128.078	3.213.206.719
a) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo	3.659.732.277	3.210.661.167
b) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione	6.395.801	2.545.551
CONTI D'ORDINE	0	0

Bilancio di Esercizio – 2007

Conto economico comparto Assicurativo		
	2007	2006
10 Saldo della gestione previdenziale	310.770.172	265.492.963
a) Contributi per le prestazioni	541.638.445	449.390.272
b) Interessi di mora	337.853	415.050
c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	31.664.836	19.737.510
d) Trasformazioni	316.010	372.984
e) Switch netti	(26.062.448)	(19.347.779)
f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(28.325.566)	(16.847.394)
g) Trasformazioni in rendita	(4.856.012)	(1.436.681)
h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(203.621.704)	(166.478.207)
i) Premi per prestazioni accessorie	0	0
l) Altri oneri della gestione previdenziale	(321.242)	(312.791)
15 Saldo della gestione delle posizioni in rendita	3.850.250	1.431.374
a) Ricavi per posizioni investite in rendita	4.033.070	1.436.681
b) Proventi per rivalutazione e adeguamento delle posizioni in rendita	155.069	126.179
c) Costi per liquidazione delle rendite	(337.889)	(131.486)
30 Risultato della gestione assicurativa indiretta	159.840.209	136.078.747
g) Proventi da rivalutazione posizioni assicurative	159.840.209	136.078.747
h) Altri ricavi e costi della gestione assicurativa e indiretta	0	0
40 Oneri di gestione	(4.722.307)	(4.060.346)
a) Caricamenti a coassicuratori	(4.604.362)	(3.958.008)
e) Altri oneri	(117.945)	(102.338)
50 Margine della gestione assicurativa (30+40)	155.117.903	132.018.401
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)	465.888.075	397.511.364
75 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (15)	3.850.250	1.431.374
80 Imposta sostitutiva	(16.816.965)	(14.230.328)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)	449.071.110	383.281.037
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (75)	3.850.250	1.431.374

Commento alle voci del comparto Assicurativo

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Assicurativo

ATTIVITÀ

15) Investimenti in posizioni assicurative

La voce principale di questa posta è rappresentata da “*Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative*”, ossia dal valore delle posizioni previdenziali degli iscritti investite in contratti di tipo assicurativo. Essa espone l'ammontare della riserva matematica in essere, alla chiusura dell'esercizio, valutata al valore corrente, in modo analogo a quanto previsto dalla disciplina Covip per gli investimenti finanziari.

2006	2007
3.210.661.167,47	3.659.732.277,32

La macrovoce in esame comprende anche il conto “*Altri crediti verso Compagnie*”, relativo al credito vantato verso il Pool di assicuratrici per l’imposta sostitutiva dell’11% dovuta secondo quanto disposto dal D. Lgs. 252/2005.

18) Investimenti in posizioni in rendita

Nella voce analitica a) “*Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita*” è esposto il valore delle posizioni assicurative degli iscritti pensionati che hanno optato per l’erogazione in rendita dei propri investimenti previdenziali. La voce riporta, dunque, l’ammontare della riserva matematica in essere, alla chiusura dell’esercizio, valutata al valore corrente in modo analogo a quanto previsto dalla disciplina Covip per gli investimenti finanziari. La valutazione della riserva matematica è di tipo attuariale ed è effettuata direttamente dal Pool. Si segnala come anche in questo caso il criterio di valutazione non abbia subito alcuna variazione rispetto al passato.

Di seguito, si propone il confronto del valore della posta rispetto al 2006 che evidenzia, in particolare quest’anno, il notevole incremento delle posizioni erogate in rendita. Si consideri che, per effetto del significativo valore raggiunto mediamente dai capitali individuali nonché delle modifiche normative intervenute, il numero dei dirigenti beneficiari di rendita è più che triplicato nel 2007 rispetto all’anno precedente.

La voce b) “*Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere*” indica il valore del credito riferito alle posizioni assicurative di alcuni iscritti con opzione in rendita avvenuta in prossimità della fine dell’anno e con perfezionamento della stessa secondo le tempistiche della Convenzione.

2006	2007
2.545.551,27	7.218.743,31

PASSIVITÀ

18) Passività della fase di erogazione delle rendite

La voce a) *Debiti verso iscritti per erogazione delle rendite* ha saldo zero non emergendo al termine dell’esercizio importi ancora da liquidare agli iscritti per la fruizione di rendite.

Nella voce b) *Debiti verso iscritti per rendite in fase di emissione* si espone il valore del debito verso gli iscritti, con opzione in rendita avvenuta in prossimità della fine dell’anno e con perfezionamento della stessa secondo le tempistiche della Convenzione.

50) Debiti di imposta

La voce quantifica il debito verso l’Erario per il pagamento dell’imposta sostitutiva da versare nel mese di febbraio, secondo la normativa vigente (D. Lgs. 252/2005), calcolata sulle posizioni previdenziali investite al 31 dicembre 2007 in gestioni assicurative. Di seguito, si propone il confronto del valore della posta rispetto al 2006.

2006	2007
13.704.550,97	16.182.742,07

Bilancio di Esercizio – 2007

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo e di erogazione

Come visto nel commento degli schemi del bilancio, in questa posta è accolto il valore netto delle posizioni previdenziali investite nel comparto assicurativo, relativo sia agli iscritti in età lavorativa, sia ai pensionati che hanno prescelto l'erogazione di una rendita.

2006	2007
3.213.206.718,74	3.666.128.078,19

Informazioni sul Conto Economico del comparto Assicurativo

10) Saldo della gestione previdenziale

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni assicurative viene di seguito descritta, attuando gli opportuni confronti con l'anno precedente. L'incremento registrato è sensibile ed è conseguenza dell'accresciuto volume contributivo derivante dall'entrata in vigore della nuova normativa sul conferimento del Tfr.

a) Contributi per le prestazioni

I contributi previdenziali vengono rilevati nel momento dell'effettivo incasso (principio di cassa), al netto del prelievo contributivo, pari allo 0,50% , a copertura delle spese di gestione del Fondo.

2006	2007
449.390.272,07	541.638.444,92

b) Interessi di mora

2006	2007
415.049,84	337.853,29

c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi

2006	2007
19.737.509,72	31.664.835,83

d) Trasformazioni

2006	2007
372.983,69	316.010,40

Bilancio di Esercizio – 2007

e) *Switch netti*

La voce si riferisce al saldo delle risorse che sono uscite dal comparto Assicurativo rispetto a quelle che vi sono entrate, destinate a oppure provenienti da comparti finanziari. La giovane storia dei comparti finanziari rispetto alla maturità del comparto Assicurativo ha comportato un risultato costantemente a favore dei primi.

2006	2007
19.347.779,25	26.062.448,12

f) *Trasferimenti, ritiri e anticipazioni*

L'incremento di questa voce è in buona parte riferibile alle anticipazioni, istituito fortemente innovato dal D. Lgs. 252/2005, in vigore dal 1° gennaio 2007.

2006	2007
16.847.393,92	28.325.566,12

g) *Trasformazioni in rendita*

La forte crescita delle trasformazioni in rendita deriva dalla progressiva entrata a regime della normativa sulla previdenza complementare che vede, nel vitalizio, la forma di erogazione privilegiata: per i nuovi iscritti, sempre più frequentemente ricorrono le condizioni per l'obbligo della fruizione, almeno al 50%, della rendita.

Anche laddove tale obbligo non sussiste, l'ammontare rilevante raggiunto mediamente dalle posizioni dà luogo ad una rendita di importo significativo, tale da renderne interessante la fruizione.

Il numero dei pensionati che ha scelto la forma di rendita è conseguentemente più che triplicato nel 2007, rispetto all'anno precedente.

Conferma dell'incremento del valore medio della posizione è ricavabile anche dall'aumento di quanto erogato in forma di capitale, esposto nella voce seguente (h) e riguardante un numero di posizioni di poco superiore a quello dell'anno precedente.

2006	2007
1.436.680,80	4.856.011,94

h) *Erogazioni in forma di capitale e riscatti*

2006	2007
166.478.207,18	203.621.703,84

Bilancio di Esercizio – 2007

l) Altri oneri della gestione previdenziale

La voce si riferisce all'ammontare degli oneri che, come visto, gravano a carico dell'iscritto non versante da almeno due anni, prelevati dalla relativa posizione previdenziale, secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento di Previdai.

2006	2007
312.791,33	321.242,32

15) Saldo della gestione delle posizioni in rendita

Come visto nella descrizione del bilancio, la voce è il saldo di:

- nuove risorse affluite relative ad iscritti pensionati (4.033.069,50 € rispetto a 1.436.680,80 € del 2006);
- rendimento netto generato dalla gestione delle posizioni assicurative in rendita per la rivalutazione e l'adeguamento della riserva matematica conseguita nell'anno (155.069,17 € rispetto ai 126.179,11 € del 2006);
- rendite corrisposte (256.252,17 €, rispetto ai 131.486,41 € del 2006) ovvero estinte (81.636,90 €).

2006	2007
1.431.373,50	3.850.249,60

30) Risultato della gestione assicurativa indiretta

La macroclasse evidenzia, fondamentalmente, la rivalutazione della riserva matematica relativa alle posizioni previdenziali investite nel comparto, riconosciute dalle compagnie del Pool al termine dell'esercizio, oltre che la quota di rivalutazione maturata su ritiri, trasferimenti, switch, liquidazioni (voce *g - Proventi da rivalutazione posizioni assicurative*). Di seguito si propone il confronto del valore con quello riscontrato nel 2006.

2006	2007
136.078.747,27	159.840.209,32

40) Oneri di gestione

Gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in strumenti assicurativi riguardano i caricamenti riconosciuti alle compagnie del Pool (voce *a - Caricamenti a Coassicuratici*), secondo le percentuali previste dall'ultimo rinnovo della Convenzione con il Pool stesso. Sono, inoltre, compresi *Altri oneri* (voce *e*) relativi, prevalentemente, ai costi per l'imposta sui capitali del 12,50% gravante sulle polizze oggetto di *switch*.

Di seguito si comparano gli importi maturati nell'esercizio e nel 2006.

Bilancio di Esercizio – 2007

Per caricamenti a Coassicuratici.

2006	2007
3.958.007,57	4.604.361,79

Per altri oneri.

2006	2007
102.338,25	117.944,86

50) Margine della gestione assicurativa

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto Assicurativo, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione assicurativa e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

2006	2007
132.018.401,45	155.117.902,67

80) Imposta sostitutiva

La voce accoglie l'ammontare delle imposte maturate sul rendimento delle posizioni del comparto Assicurativo nell'anno 2007.

2006	2007
14.230.327,61	16.816.964,92

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione assicurativa è rappresentato dalla somma delle voci seguenti:

- *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo* (nel 2007 pari a 449.071.109,85 € rispetto ai 383.281.036,68 € del 2006), che quantifica l'incremento del valore delle prestazioni previdenziali nette assicurative rispetto all'esercizio precedente, relativamente agli iscritti non pensionati ovvero differiti;
- *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione* (nel 2007 pari a 3.850.249,60 € rispetto ai 1.431.373,50 € del 2006), che quantifica l'incremento del valore delle prestazioni previdenziali nette, rispetto all'esercizio precedente, per rendite in corso di godimento ed emesse.

IL COMPARTO BILANCIATO

Stato patrimoniale comparto Bilanciato		
ATTIVITA'	2007	2006
10 Investimenti diretti	0	0
a) Azioni e quote di società immobiliari	0	0
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	0	0
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	0	0
20 Investimenti in gestione	152.751.541	77.944.106
a) Depositi bancari	46.196.205	11.301.629
b) Crediti per operazioni pronto contro termine	0	0
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati	73.752.806	39.340.831
d) Titoli di debito quotati	18.346.470	7.999.803
e) Titoli di capitale quotati	11.985.482	18.133.654
f) Titoli di debito non quotati in via di quotazione	0	0
g) Titoli di capitale non quotati in via di quotazione	0	0
h) Quote di O.I.C.R.	0	0
i) Opzioni acquistate	0	0
l) Ratei e risconti attivi	700.647	250.100
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
n) Altre attività della gestione finanziaria	1.769.930	918.089
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
50 Crediti di imposta	0	0
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	152.751.541	77.944.106
PASSIVITA'		
20 Passività della gestione finanziaria	4.194.428	543.665
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	0	0
b) Opzioni vendute	0	0
c) Ratei e risconti passivi	0	0
d) Altre passività della gestione finanziaria	4.194.428	543.665
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
50 Debiti di imposta	234.898	208.181
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	4.429.326	751.846
100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo	148.322.215	77.192.260
CONTI D'ORDINE	0	0

Bilancio di Esercizio – 2007

Conto economico comparto Bilanciato		
	2007	2006
10 Saldo della gestione previdenziale	68.663.487	41.498.248
a) Contributi per le prestazioni	45.810.925	22.379.374
b) Interessi di mora	0	0
c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	11.371.747	9.825.080
e) Switch netti	14.484.649	10.763.090
f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(1.215.659)	(418.222)
g) Trasformazioni in rendita	0	0
h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(1.788.175)	(1.051.074)
l) Altri oneri della gestione previdenziale	0	0
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
a) Dividendi		
b) Utili e perdite da realizzo		
c) Plusvalenze / Minusvalenze		
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	3.263.484	2.399.020
a) Dividendi e interessi	3.462.611	1.333.606,59
b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie	(198.184)	1.065.591,03
c) Proventi e oneri da operazioni in opzioni	0	0,00
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	0	0,00
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0,00
f) Retrocessione commissione da società di gestione	0	0,00
h) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta	(942)	(177,24)
40 Oneri di gestione	(562.119)	(255.493)
b) Società di gestione	(262.868)	(136.855)
c) Banca depositaria	(74.552)	(40.576)
d) Advisor	(100.190)	(42.636)
e) Altri oneri	(124.509)	(35.426)
50 Margine della gestione finanziaria (20+30+40)	2.701.365	2.143.528
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)	71.364.852	43.641.776
80 Imposta sostitutiva	(234.898)	(208.181)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)	71.129.955	43.433.595

Commento alle voci del comparto Bilanciato

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Bilanciato

ATTIVITÀ

20) Investimenti in gestione

La macroclasse sintetizza il valore corrente degli investimenti in attività finanziarie realizzati dai gestori nell'ambito del comparto Bilanciato. Per tutte le voci si riscontrano incrementi, considerando la progressiva espansione dei contributi previdenziali fatti affluire nei comparti finanziari.

In particolare, al 31 dicembre 2007 risultano in essere gli investimenti descritti di seguito.

a) Depositi bancari

Si tratta della liquidità detenuta dai gestori, in attesa di investimento o temporaneamente mantenuta per esigenze di *asset allocation*.

La crescita della posta rispetto all'esercizio precedente è conseguente alla scelta del gestore azionario di mantenere in portafoglio una percentuale di liquidità particolarmente alta alla fine dell'anno, in conseguenza della particolare congiuntura dei mercati che ha caratterizzato la seconda metà dell'anno.

Gran parte di detta liquidità è stata impiegata in contratti di Time Deposit a brevissimo (2-3 giorni di media), che consentono una certa redditività unitamente alla disponibilità immediata delle risorse nel momento in cui il gestore ritenga di investire sul mercato di riferimento. Il valore di tale depositi a fine esercizio era pari a 40.330.000,00 €.

2006	2007
11.301.629,06	46.196.205,38

b) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati

La voce indica gli investimenti, del comparto, nell'attività finanziaria indicata dalla posta stessa.

2006	2007
39.340.830,50	73.752.805,85

c) Titoli di debito quotati

La voce indica gli investimenti, del comparto, negli strumenti finanziari specificati dalla posta stessa.

2006	2007
7.999.803,05	18.346.469,95

Bilancio di Esercizio – 2007

d) Titoli di capitale quotati

La voce indica gli investimenti, del comparto, negli strumenti finanziari specificati dalla posta stessa.

2006	2007
18.133.654,33	11.985.482,46

l) Ratei e risconti attivi

La voce comprende ratei relativi a ricavi maturati per competenza economica, la cui manifestazione finanziaria è posticipata all'esercizio successivo. In particolare, si tratta dei ratei maturati sulle cedole dei titoli obbligazionari e sugli interessi generati dai Time Deposit, al netto dell'imposta sui capitali.

2006	2007
250.099,86	700.647,23

n) Altre attività della gestione finanziaria

L'importo comprende i crediti nati da operazioni di vendita di titoli azionari per € 1.779.472,68, con data di negoziazione dicembre 2007 e di regolamento gennaio 2008, crediti verso gestori per scoperto di c/c per € 920,19, al netto dei debiti derivanti da marginazioni negative sui contratti *futures* per € 3.849,00 e della minusvalenza sui contratti a termine di valuta (SWAP) di € 6.613,70.

2006	2007
918.089,46	1.769.930,17

Per meglio comprendere il contenuto della macroclasse in esame, si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio così come previsto dalla normativa Covip:

- relativamente alle informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio, si rimanda al contenuto della voce Altre Attività;
- in merito alle informazioni sulle posizioni detenute alla data di chiusura dell'esercizio in contratti derivati, distinte per tipologia di contratto, di strumento sottostante, di posizione (lunga/corta), di finalità (di copertura/non di copertura), di controparte, si consideri che sul comparto era presente un contratto *future* relativo all'acquisto a termine di titoli obbligazionari tedeschi con scadenza il 6 marzo 2008;

Bilancio di Esercizio – 2007

- tutti i titoli in portafoglio sono stati emessi da organizzazioni europee;
- circa le informazioni sulla composizione per valuta degli investimenti risulta che, sul comparto Bilanciato, il gestore azionario aveva incluso nel portafoglio al 31 dicembre circa il 2% di azioni denominate in franchi svizzeri ed il resto in euro;
- riguardo alla durata media finanziaria (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, si segnala che nel comparto Bilanciato, il gestore obbligazionario ha così ripartito gli investimenti sulla curva dei tassi:

Scadenze	% Portafoglio Gestore	% Comparto
Inferiori a 6 mesi	9,32	5,89
6 mesi - 3 anni	24,91	15,75
3 anni - 5 anni	43,60	27,56
5 anni - 7 anni	3,38	2,14
7 anni - 10 anni	13,65	8,63
Maggiore 10 anni	0,32	0,20

- si segnala che non risultano, al 31 dicembre 2007, investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo della società promotrice del Fondo ovvero al gruppo del gestore, o comunque sugli eventuali investimenti per i quali si configurino situazioni di conflitto di interessi;
- non sono presenti strumenti finanziari trasferiti temporaneamente a fronte di operazioni pronti contro termine e assimilate;
- il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia, viene di seguito riportato.

Tipo di operazione	Valore operazione (in Euro)	n.
Acquisto TITOLI	154.337.439,87	94
Vendita TITOLI	96.099.813,13	55
Acquisto AZIONI	51.707.988,15	88
Vendita AZIONI	57.781.961,73	90

In ultima analisi, come previsto dalla normativa Covip, si presenta l'indicazione nominativa dei titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività.

Bilancio di Esercizio – 2007

Descrizione del Titolo	Categoria Titolo	Valore valutazione al 31/12/07 (in Euro)	% su capit. 31/12/07
CCT - ITALY 2004-01/11/2011 FRN	Titoli di Stato	20.570.520,00	13,95%
CCT - ITALY 06-01/11/12 FRN	Titoli di Stato	16.559.400,00	11,23%
CTZ - ITALY 0% 07-31/12/2008	Titoli di Stato	10.804.050,00	7,33%
BTP - ITALY 3% 05-15.01.10	Titoli di Stato	7.139.619,00	4,84%
GAZ DE FRANCE SA	Titoli azionari	5.120.000,00	3,47%
ELECTRICITE DE FRANCE	Titoli azionari	4.962.132,00	3,36%
BTP - ITALY 5% 98/08	Titoli di Stato	4.012.160,00	2,72%
CCT - ITALY FLR 01/03/2012 FRN	Titoli di Stato	3.211.072,00	2,18%
DEUTSCHLAND REP 4,25% 07-04/07/2017	Titoli di Stato	2.985.960,00	2,02%
BOT ITALY BOTS 3 MONTH 0% 07-15/01/2008	Titoli di Stato	2.946.135,50	2,00%
ENEL (ENTNZNENEL)	Titoli di debito	2.140.663,80	1,45%
BANCA CARIGE FRN 06-07/06/2016	Titoli di debito	2.131.670,20	1,45%
BTP ITALY 4,25% 04-01/02/2015	Titoli di Stato	2.130.757,50	1,44%
SANPAOLO IMI 05-07/01/2008 FNR	Titoli di debito	2.099.548,50	1,42%
TELECOM ITALIA SPA 06-09/06/08 FRN	Titoli di debito	1.797.966,00	1,22%
SANPAOLO IMI 06-19/04/2016 FRN	Titoli di debito	1.745.913,60	1,18%
BOT ITALY-6 MONTH 0%07-29/02/2008	Titoli di Stato	1.093.334,00	0,74%
BANCO POPOLARE 06-05/06/2009	Titoli di debito	1.029.761,25	0,70%
FINDOMESTIC FRN 07-05/02/2010	Titoli di debito	994.253,00	0,67%
BANCA MARCHE FRN 06-11/02/2009	Titoli di debito	897.726,60	0,61%
CASSA RISPARMIO FIRENZE FRN 06-12/09	Titoli di debito	896.251,50	0,61%
SWISSLOG HOLDING	Titoli azionari	851.250,86	0,58%
MEDIOCREDITO TRENTO FRN 07-05/2014	Titoli di debito	794.832,00	0,54%
BANCA POP VICENT 05-03/02/2015 FRN	Titoli di debito	780.246,40	0,53%
BANCO POPOLARE FRN 06-22/11/2016	Titoli di debito	778.465,60	0,53%
GERMANY 3,25% 05-040715 SR05	Titoli di Stato	748.608,00	0,51%
TOTAL	Titoli azionari	738.790,00	0,50%
BOT- ITALY 0% 07-14/03/2008 TBILL	Titoli di Stato	719.584,25	0,49%
BP CIVIDALE FRN 06-11/12/2009	Titoli di debito	698.238,80	0,47%
BANCA MARCHE 07-14/05/2010 FRN	Titoli di debito	644.283,25	0,44%
BANCA MARCHE 07-01/06/2017 FRN	Titoli di debito	523.684,15	0,36%
CASSA DEPOSITI E PRESTITI FLR 05-10/2015	Titoli di Stato	439.725,60	0,30%
SOCIETE LDC	Titoli azionari	217.250,00	0,15%
GERMANY 4,25% 03-04/01/14 S.0303	Titoli di Stato	200.506,00	0,14%
BTP ITALY 3,75% 05-01/08/2015	Titoli di Stato	191.374,00	0,13%
EUROPEAN INVESTMENT BANK FLR 08/2020	Titoli di debito	165.100,80	0,11%
ING BANK NV FLR 05-16/09/2020	Titoli di debito	129.527,40	0,09%
UNICREDITO FLR 15/06/2015	Titoli di debito	98.337,10	0,07%
BWT AG	Titoli azionari	96.059,60	0,07%

PASSIVITÀ

20) Passività della gestione finanziaria

La macroclasse, la cui consistenza dipende dalla sola voce *d) Altre passività della gestione finanziaria*, è alimentata:

- dal debito del comparto nei confronti dei vari soggetti che contribuiscono alla relativa gestione, per i compensi ancora da erogare pari a € 117.373,74. Si fa riferimento, in particolare, al debito verso la banca depositaria, i gestori e l'*advisor*;
- dai debiti derivanti da operazioni di acquisto di titoli di debito pubblico per € 4.046.065,92, con data di negoziazione dicembre 2007 e di regolamento gennaio 2008, oltre che da quelli per rimborso di quote del mese di dicembre 2007, regolati a gennaio 2008, per € 30.988,62.

Si segnala che al 31 dicembre 2007 il Fondo non ha contratti aperti di PCT.

2006	2007
543.664,62	4.194.428,28

50) Debiti di imposta

Il debito verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva, da versare nel mese di febbraio dell'anno 2008, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 252/2005, è pari a € 234.897,63.

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo

Il valore degli investimenti in essere al 31 dicembre 2007 del comparto Bilanciato, al netto delle posizioni debitorie in precedenza illustrate, è comparato con il valore al 2006 nella tabella seguente.

2006	2007
77.192.260,34	148.322.215,13

Informazioni sul Conto Economico del comparto Bilanciato

10) Saldo della gestione previdenziale

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni finanziarie investite nel comparto Bilanciato viene di seguito descritta. Come per il comparto assicurativo, l'incremento registrato è sensibile ed è conseguenza dell'accresciuto volume contributivo derivante dall'entrata in vigore della nuova normativa sul conferimento del Tfr; qui incide anche la crescente propensione via via dimostrata dagli iscritti verso le soluzioni di natura finanziaria.

Bilancio di Esercizio – 2007

a) Contributi per le prestazioni

Nell'anno 2007, la forte crescita dei contributi versati al comparto Bilanciato (al netto del prelievo contributivo dello 0,50% a copertura delle spese di gestione del Fondo), è dimostrata dal confronto con l'anno 2006.

2006	2007
22.379.373,69	45.810.925,47

a) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi

La voce riporta l'ammontare, in crescita, delle posizioni previdenziali devolute a Previdai da iscritti provenienti da altri fondi.

2006	2007
9.825.079,79	11.371.746,69

e) Switch netti

La voce si riferisce al saldo delle risorse che sono entrate (15.831.118,25 €) ed uscite (1.346.469,25 €) dal comparto Bilanciato, provenienti da o destinate ai comparti Sviluppo e/o Assicurativo.

2006	2007
10.763.090,35	14.484.649,00

f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni

I costi per disinvestimenti delle posizioni finanziarie ammontano a 598.008,63 € per trasferimenti e a 617.650,30 € per anticipazioni.

2006	2007
418.222,02	1.215.658,93

g) Erogazioni in forma di capitale e riscatti

I costi per disinvestimenti dovuti a liquidazioni sono incrementati, come si può osservare dalla tabella seguente.

2006	2007
1.051.073,77	1.788.175,02

Bilancio di Esercizio – 2007

30) Risultato della gestione finanziaria indiretta

La macroclasse evidenzia il risultato economico prodotto nell'esercizio dalla gestione del comparto, il cui valore complessivo di 3.263.484,42 € (rispetto ai 2.399.020,38 € del 2006) è determinato dalla sommatoria algebrica delle voci seguenti:

a) *Dividendi e interessi*, riscossi sulle attività finanziarie in portafoglio, 3.462.610,54 € (1.333.606,59 € nel 2006);

b) *Proventi e oneri da operazioni finanziarie*, ottenute mediante negoziazione e/o valutazione delle attività finanziarie detenute per -198.183,65 € (1.065.591,03 € nel 2006);

h) *Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta*, pari a -942,47 € (-177,24 € nel 2006), si riferiscono ad altri costi e ricavi della gestione.

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*.

Tipologia di Valori	Dividendi e interessi (in Euro)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie (in Euro)
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	1.741.380,39	288.232,04
Titoli di debito quotati	591.332,20	(270.830,60)
Titoli di capitale quotati	614.003,61	* (70.260,76)
Depositi bancari	515.894,34	-
Gestione Cambi	-	(63.544,33)
Derivati	-	(81.780,00)
Totale anno 2007	3.462.610,54	(198.183,65)
Totale anno 2006	1.333.606,59	1.065.591,03

(*) nella voce è compreso l'importo di € 3.938,00 riguardante il recupero delle tasse estere pagate sui dividendi corrisposti su azioni.

40) Oneri di gestione

Gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in gestioni finanziarie riguardano le società di gestione (262.868,28 € rispetto a 136.854,72 € del 2006), la banca depositaria (74.551,60 €, rispetto a 40.575,86 € del 2006) e l'*advisor* (100.189,92 € rispetto a 42.635,98 € del 2006). Come detto, tali importi gravano sulle posizioni previdenziali in proporzione alla massa contributiva gestita.

Le commissioni di regolamento corrisposte alla banca depositaria per il comparto Bilanciato ammontano a 1.780,00 € per Lombard Odier e a 1.620,00 € per Vegagest. Per un'analisi più dettagliata degli oneri e delle condizioni collegate alla gestione finanziaria, si rinvia alla prima parte della Nota Integrativa.

Sono compresi, inoltre, in questa posta, oneri (pari a 124.509,41 € rispetto ai 35.426,05 € del 2006), relativi ad imposte sui capitali ed altri oneri della gestione.

Bilancio di Esercizio – 2007

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio della voce *b) Società di gestione*:

Gestore	Provvigioni di gestione (€)
Lombard Odier Darier Hentsch	184.571,36
Vegagest SGR S.p.A.	78.296,92
Totale anno 2007	262.868,28
Totale anno 2006	136.854,72

50) Margine della gestione finanziaria

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione finanziaria indiretta e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

80) Imposta sostitutiva

La voce accoglie l'ammontare delle imposte maturate sul rendimento del comparto Bilanciato nell'anno 2007.

2006	2007
208.181,30	234.897,63

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione del comparto Bilanciato è rappresentato dalla *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo*, che quantifica il valore delle prestazioni previdenziali nette generate dal comparto stesso.

2006	2007
43.433.594,51	71.129.954,79

Bilancio di Esercizio – 2007

IL COMPARTO SVILUPPO

Stato patrimoniale comparto Sviluppo		
	2007	2006
ATTIVITA'		
10 Investimenti diretti	0	0
a) Azioni e quote di società immobiliari	0	0
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	0	0
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	0	0
20 Investimenti in gestione	88.820.214	44.177.759
a) Depositi bancari	43.953.129	10.104.262
b) Crediti per operazioni pronto contro termine	0	0
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati	29.377.801	15.808.070
d) Titoli di debito quotati	0	0
e) Titoli di capitale quotati	15.031.197	17.149.517
f) Titoli di debito non quotati in via di quotazione	0	0
g) Titoli di capitale non quotati in via di quotazione	0	0
h) Quote di O.I.C.R.	0	0
i) Opzioni acquistate	0	0
l) Ratei e risconti attivi	175.306	200.202
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
n) Altre attività della gestione finanziaria	282.780	915.707
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
50 Crediti di imposta	0	0
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	88.820.214	44.177.759
PASSIVITA'		
20 Passività della gestione finanziaria	615.807	42.693
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	0	0
b) Opzioni vendute	0	0
c) Ratei e risconti passivi	0	0
d) Altre passività della gestione finanziaria	615.807	42.693
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
50 Debiti di imposta	52.650	162.346
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	668.458	205.039
100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo	88.151.756	43.972.720
CONTI D'ORDINE	0	0

Bilancio di Esercizio – 2007

Conto economico comparto Sviluppo		
	2007	2006
10 Saldo della gestione previdenziale	43.252.036	23.368.517
a) Contributi per le prestazioni	28.195.911	13.008.084
b) Interessi di mora	0	0
c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	4.737.819	2.267.763
e) Switch netti	11.577.799	8.584.689
f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(599.959)	(152.943)
g) Trasformazioni in rendita	0	0
h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(659.534)	(339.075)
l) Altri oneri della gestione previdenziale	0	0
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
a) Dividendi	0	0
b) Utili e perdite da realizzo	0	0
c) Plusvalenze / Minusvalenze	0	0
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.457.392	1.850.277
a) Dividendi e interessi	1.898.451	814.305
b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie	(442.049)	1.035.768
c) Proventi e o oneri da operazioni in opzioni	0	0
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	0	0
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
f) Retrocessione commissione da società di gestione	0	0
h) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta	990	204
40 Oneri di gestione	(477.741)	(191.363)
b) Società di gestione	(221.347)	(104.106)
c) Banca depositaria	(57.770)	(29.424)
d) Advisor	(65.607)	(23.536)
e) Altri oneri	(133.017)	(34.296)
50 Margine della gestione finanziaria (20+30+40)	979.651	1.658.914
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)	44.231.687	25.027.432
80 Imposta sostitutiva	(52.650)	(162.346)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)	44.179.036	24.865.086

Commento alle voci del comparto Sviluppo

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Sviluppo

ATTIVITÀ

20) Investimenti in gestione

La macroclasse sintetizza il valore corrente degli investimenti in attività finanziarie realizzati dai gestori nell'ambito del comparto Sviluppo. In particolare, al 31 dicembre 2007 risultano in essere gli investimenti descritti di seguito.

a) Depositi bancari

Si tratta della liquidità detenuta dal gestore, in attesa di investimento o mantenuta per esigenze di *asset allocation*.

Come già visto nel comparto Bilanciato, la crescita della posta rispetto all'esercizio precedente è conseguente alla scelta del gestore azionario di mantenere in portafoglio una percentuale di liquidità particolarmente alta alla fine dell'anno, in conseguenza della particolare congiuntura dei mercati che ha caratterizzato la seconda metà dell'anno.

Gran parte di detta liquidità è stata impiegata in contratti di Time Deposit a brevissimo (2-3 giorni di media), che consentono una certa redditività unitamente alla disponibilità immediata delle risorse nel momento in cui il gestore ritenga di investire sul mercato di riferimento.

Il valore di tali depositi a fine esercizio era pari a 43.120.000,00 €.

2006	2007
10.104.261,67	43.953.129,45

b) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati

La voce indica gli investimenti, del comparto, nell'attività finanziaria indicata dalla posta stessa.

2006	2007
15.808.070,20	29.377.800,92

e) Titoli di capitale quotati

La voce indica gli investimenti, del comparto, nell'attività finanziaria indicata dalla posta stessa.

2006	2007
17.149.517,35	15.031.197,18

l) Ratei e risconti attivi

La voce comprende ratei relativi a ricavi maturati per competenza economica, la cui manifestazione finanziaria è posticipata all'esercizio successivo. In particolare si tratta di ratei maturati sulle cedole dei titoli obbligazionari e sugli interessi generati dai Time Deposit, al netto dell'imposta sui capitali.

Bilancio di Esercizio – 2007

2006	2007
200.201,97	175.306,45

n) Altre attività della gestione finanziaria

L'importo comprende crediti generati da operazioni di vendita di titoli azionari con data di negoziazione dicembre 2007 e di regolamento gennaio 2008 e crediti verso gestori per scoperto di c/c per € 857,59.

2006	2007
915.707,32	282.779,71

Per meglio comprendere il contenuto della macroclasse in esame, si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio così come previsto dalla normativa Covip:

- relativamente alle informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio, si rimanda al contenuto della voce Altre Attività;
- in merito alle informazioni sulle posizioni detenute alla data di chiusura dell'esercizio in contratti derivati, distinte per tipologia di contratto, di strumento sottostante, di posizione (lunga/corta), di finalità (di copertura/non di copertura), di controparte, si consideri che sul comparto Sviluppo non era presente alcun contratto derivato;
- tutti i titoli in portafoglio sono stati emessi da organizzazioni europee;
- circa le informazioni sulla composizione per valuta degli investimenti risulta che, sul comparto Sviluppo, il gestore azionario presentava al 31.12 circa il 3% di azioni in franchi svizzeri ed il restante in euro;
- riguardo alla durata media finanziaria (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, si segnala che nel comparto Sviluppo, il gestore obbligazionario ha così ripartito gli investimenti sulla curva dei tassi, come di seguito specificato.

Scadenze	% Portafoglio Gestore	% Comparto
Inferiore a 6 mesi	12,92	4,29
6 mesi - 3 anni	86,92	28,89
3 anni - 5 anni	-	-
5 anni - 7 anni	-	-
7 anni - 10 anni	-	-
Maggiore 10 anni	-	-

- si segnala che non risultano, al 31 dicembre 2007, investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo della società promotrice del Fondo ovvero al gruppo del gestore, o

Bilancio di Esercizio – 2007

comunque sugli eventuali investimenti per i quali si configurino situazioni di conflitto di interessi;

- non sono presenti strumenti finanziari trasferiti temporaneamente a fronte di operazioni pronti contro termine e assimilate;
- il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia, viene di seguito riportato.

Tipo di operazione	Valore operazione (in Euro)	n.
Acquisto TITOLI	67.536.657,59	242
Vendita TITOLI	50.500.048,60	95
Acquisto AZIONI	60.315.268,42	122
Vendita AZIONI	61.896.516,84	90

In ultima analisi, come previsto dalla normativa Covip, si presenta l'indicazione nominativa dei titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso, oltre che la quota sul totale delle attività.

Descrizione del Titolo	Categoria Titolo	Valore valutazione al 31/12/07 (in Euro)	% su capit. 31/12/07
BTP - 3,75% 06-15/06/2009	Titoli di Stato	7.116.734,29	8,11%
GAZ DE FRANCE SA	Titoli azionari	5.560.000,00	6,33%
ELECTRICITE DE FRANCE	Titoli azionari	5.434.716,00	6,19%
BOT ITALY-12 MONTH 0% 07-15/07/2008	Titoli di Stato	3.715.274,50	4,23%
BELGIUM OLO42 3% 03-28/09/08	Titoli di Stato	3.407.613,65	3,88%
CTZ ITALY CTZS 0% 07-30/06/2009	Titoli di Stato	2.894.177,64	3,30%
BTP ITALY 2,5% 06/05-15/06/08 BTPS	Titoli di Stato	2.845.995,32	3,24%
SWISSLOG HOLDING	Titoli azionari	2.586.571,58	2,95%
BTP ITALY BTPS 4,5% 07-01/08/2010	Titoli di Stato	2.558.777,20	2,92%
BUNDESOBLIGATION-143 3,5% 03-10/2008	Titoli di Stato	2.378.321,17	2,71%
BTP - ITALY 3% 05-15.01.10	Titoli di Stato	1.986.378,93	2,26%
BTP ITALY 3% 06-01/02/09	Titoli di Stato	1.413.311,90	1,61%
TOTAL	Titoli azionari	1.136.600,00	1,29%
BTP - ITALY 5% 98/08	Titoli di Stato	1.061.216,32	1,21%
SOCIETE LDC	Titoli azionari	217.250,00	0,25%
BWT AG	Titoli azionari	96.059,60	0,11%

PASSIVITÀ

20) Passività della gestione finanziaria

La macroclasse, la cui consistenza dipende dalla sola voce *d) Altre passività della gestione finanziaria*, è alimentata:

- dal debito del comparto nei confronti dei vari soggetti che contribuiscono alla relativa gestione, per i compensi ancora da erogare per € 92.532,49. Si fa riferimento, in particolare, al debito verso la banca depositaria, i gestori e l'*advisor*;
- dai debiti derivati da operazioni di acquisto di titoli di debito pubblico per € 413.972,07, con data di negoziazione dicembre 2007 e di regolamento gennaio 2008, oltre che quelli per rimborso di quote del mese di dicembre 2007 regolate a gennaio 2008 per € 109.434,27 e partite varie per € -131,67.

2006	2007
42.693,35	615.807,16

50) Debiti di imposta

Il debito verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva, da versare nel mese di febbraio dell'anno 2008, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 252/2005, è pari a 52.650,49 € (rispetto a 162.345,55 € del 2006).

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo

Il valore degli investimenti del comparto Sviluppo, al netto delle posizioni debitorie in precedenza illustrate, è comparato nella tabella seguente con l'importo al 2007.

2006	2007
43.972.719,61	88.151.756,06

Informazioni sul Conto Economico del comparto Sviluppo

10) Saldo della gestione previdenziale

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni finanziarie investite nel comparto Sviluppo viene di seguito descritta. Relativamente alla crescita registrata, vale quanto detto alla medesima voce del Comparto Bilanciato.

a) Contributi per le prestazioni.

Nell'anno 2007 si è riscontrata una crescita consistente anche dei contributi versati al comparto Sviluppo (al netto del prelievo contributivo dello 0,50% a copertura delle spese di gestione del Fondo).

Bilancio di Esercizio – 2007

2006	2007
13.008.083,59	28.195.910,75

b) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi

L'ammontare delle posizioni previdenziali devolute a Previdai da nuovi iscritti, provenienti da altri fondi, è in crescita, per il 2007.

2006	2007
2.267.763,36	4.737.819,35

e) Switch netti

La voce si riferisce al saldo delle risorse che sono entrate (12.402.640,41 €) ed uscite (824.841,29 €) dal comparto Sviluppo, provenienti da o destinate ai comparti Bilanciato e/o Assicurativo.

2006	2007
8.584.688,90	11.577.799,12

f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni

I costi per disinvestimenti delle posizioni finanziarie si riferiscono a trasferimenti (384.311,11 €) e anticipazioni (215.648,27 €).

2006	2007
152.943,22	599.959,38

g) Erogazioni in forma di capitale e riscatti

I costi per disinvestimenti dovuti a liquidazioni sono cresciuti in modo rilevante: si tratta di una fisiologica conseguenza dell'innalzamento dell'età media degli iscritti.

2006	2007
339.075,33	659.534,26

30) Risultato della gestione finanziaria indiretta

La macroclasse evidenzia il risultato economico prodotto nell'esercizio dalla gestione del comparto, il cui valore complessivo di 1.457.391,91 € (rispetto a 1.850.276,96 € dell'anno 2006) è determinato dalla sommatoria algebrica delle voci di seguito riportate.

a) Dividendi ed interessi, riscossi sulle attività finanziarie in portafoglio, per 1.898.450,99 € (rispetto a 814.304,73 € dell'anno 2006).

Bilancio di Esercizio – 2007

b) *Proventi e oneri da operazioni finanziarie*, ottenute mediante negoziazione o valutazione delle attività finanziarie detenute, per -442.049,49 € (rispetto ai 1.035.767,91 € dell'anno precedente);

h) *Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta*, pari a 990,41 € (rispetto a 204,32 € dell'anno precedente), si riferiscono ad altri costi e ricavi della gestione.

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*.

Tipologia di Valori	Dividendi e interessi (in Euro)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie (in Euro)
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	662.317,71	154.916,55
Titoli di debito quotati	-	-
Titoli di capitale quotati	705.845,66	* (533.749,58)
Depositi bancari	530.287,62	-
Gestione Cambi	-	(63.216,46)
Derivati	-	-
Totale anno 2007	1.898.450,99	(442.049,49)
Totale anno 2006	814.304,73	1.035.767,91

(*) nella voce è ricompreso l'importo di € 3.169,60 riguardante il recupero delle tasse estere pagate sui dividendi corrisposti su azioni.

40) *Oneri di gestione*

Gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in gestioni finanziarie riguardano le società di gestione per 221.347,49 € (rispetto a 104.105,65 € dell'anno 2006), la banca depositaria per 57.769,88 € (rispetto a 29.424,32 € dell'anno 2006) e l'*advisor* 65.606,61 € (rispetto a 23.536,20 € dell'anno 2006). Come detto, in larga misura gli importi gravano sulle posizioni previdenziali in proporzione alla massa contributiva gestita.

Le commissioni di regolamento corrisposte alla banca depositaria per il comparto Sviluppo ammontano a 2.130,00 € per Lombard Odier e a 3.530,00 € per Eurizon.

Per un'analisi più dettagliata degli oneri e delle condizioni collegate alla gestione finanziaria, si rinvia alla prima parte della Nota Integrativa.

Inoltre, sono compresi in questa posta altri costi per 133.016,57 € (nel 2006 pari a 34.296,45 €), relativi ad imposte sui capitali ed altri oneri della gestione.

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio della voce b) *Società di gestione*:

Gestore	Provvigioni di gestione (€)
Lombard Odier Darier Hentsch	200.857,09
Eurizon Capital SGR S.p.A	20.490,40
Totale anno 2007	221.347,49
Totale anno 2006	104.105,65

Bilancio di Esercizio – 2007

50) Margine della gestione finanziaria

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione finanziaria indiretta e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

80) Imposta sostitutiva

La voce accoglie l'ammontare delle imposte maturate sulla performance del comparto Sviluppo nell'anno 2007.

2006	2007
162.345,55	52.650,49

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione del comparto Sviluppo è rappresentato dalla *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo*, che quantifica il valore delle prestazioni previdenziali nette generate dal comparto stesso.

2006	2007
24.865.086,09	44.179.036,45

Bilancio di Esercizio – 2007

LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Stato patrimoniale sezione Amministrativa		
	2007	2006
ATTIVITA'		
40 Attività della gestione amministrativa	23.856.980	17.038.301
a) Cassa, depositi bancari e postali	19.757.789	13.507.270
b) Immobilizzazioni immateriali	0	0
c) Immobilizzazioni materiali	0	0
d) Immobilizzazioni finanziarie	75.014	65.147
e) Altre attività della gestione amministrativa	3.280.102	3.135.262
f) Crediti verso dipendenti	15	17
g) Crediti diversi	708.122	303.392
h) Ratei e risconti dell'area amministrativa	35.937	27.214
50 Crediti di imposta	2.612	2.612
TOTALE ATTIVITA'	23.859.592	17.040.913
PASSIVITA'		
10 Passività della gestione previdenziale	7.867.171	1.544.981
a) Debiti verso iscritti per versamenti	4.054.153	1.439.667
b) Debiti verso iscritti per liquidazione posiz. previd.	1.085.425	0
c) Altri debiti della gestione previdenziale	0	0
d) Debiti verso aziende	36.393	35.959
e) Debiti verso terzi	2.691.199	69.356
40 Passività della gestione amministrativa	2.114.533	1.985.290
a) Debiti verso i dipendenti	22.279	26.692
b) Debiti per TFR	467.038	468.256
c) Debiti diversi	311.760	378.049
d) Fondi per rischi ed oneri	1.313.456	1.112.292
e) Altre passività della gestione amministrativa	0	0
f) Ratei e risconti passivi dell'area amministrativa	0	0
50 Debiti di imposta	8.856.250	9.485.624
TOTALE PASSIVITA'	18.837.953	13.015.895
90 Patrimonio netto del Fondo	5.021.639	4.025.018
a) Riserve accantonate	4.025.018	3.094.789
b) Risultato della gestione amministrativa	996.620	930.229
CONTI D'ORDINE	22.852.953	21.772.414

Conto Economico sezione Amministrativa		
	2007	2006
60 Saldo della gestione amministrativa	996.620	930.229
a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi	3.773.921	4.076.903
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(1.738.863)	(1.855.524)
c) Spese generali ed amministrative	(1.095.084)	(681.323)
d) Spese per il personale	(1.398.393)	(1.344.108)
e) Ammortamenti	0	0
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	0	0
g) Oneri e proventi diversi	236.329	291.318
h) Proventi e oneri finanziari	1.717.350	923.836
i) Accantonamenti fondi	(498.639)	(480.873)

Commento alle voci della gestione Amministrativa

Informazioni sullo Stato Patrimoniale della gestione Amministrativa

ATTIVITÀ

40) Attività della gestione amministrativa

La macroclasse evidenzia il valore degli investimenti in essere al termine dell'esercizio riferiti ad attività tipiche della gestione amministrativa o in liquidità in attesa di essere trasferite alla gestione previdenziale o di essere liquidate agli iscritti. In particolare, rientrano in questa classe le voci descritte di seguito.

a) Cassa, depositi bancari e postali

Si fa riferimento alle giacenze sui conti correnti del Fondo, comprese, per competenza economica, sia le partite attive da liquidare riferite agli interessi attivi maturati, sia le partite passive da liquidare collegate alle spese di tenuta conto ed imposta di bollo, attinenti all'ultimo trimestre 2007. Le disponibilità liquide, così come descritte, sono relative a contributi, in minima parte da riconciliare, e a posizioni previdenziali trasferite da altri fondi in attesa di essere versati ai gestori, oltre che a giacenze destinabili alle esigenze correnti del Fondo o in attesa di essere liquidate agli iscritti, trasferite ad altri fondi, corrisposte all'Erario. Di seguito si riporta il valore delle stesse al 31 dicembre 2007, comparato con quello del 2006.

2006	2007
13.507.270,13	19.757.789,11

c) Immobilizzazioni finanziarie

La voce si riferisce, in prevalenza, al costo di acquisto della partecipazione nella società Selda Informatica Scarl (81.131,43 €). Il valore è stato rettificato del *Fondo per oneri presunti*, pari a 26.200 €, relativo alla copertura della perdita di esercizio della società stessa, divenuta certa all'atto della stesura del suo bilancio 2007.

Di seguito si riportano alcune informazioni sintetiche sulla partecipata verso la quale sussiste un rapporto di collegamento.

Percentuale di partecipazione al 31.12.2007	45%
Patrimonio netto al 31.12.2006	76.467 €
Patrimonio netto al 31.12.2007	120.049 €
Costo per servizi informatici acquistati da Selda Informatica Scarl nel 2007	1.624.804,80 €
Debiti verso Selda Informatica Scarl al 31.12.2007	160.000 €

Bilancio di Esercizio – 2007

Rientrano, nella voce, anche i crediti per depositi cauzionali (per affitti e per utenze).

d) Altre attività della gestione amministrativa

La voce fa riferimento all'investimento delle risorse accumulate nel tempo dal Fondo ed investite in strumenti assicurativi, aumentate dei rendimenti maturati negli anni.

2006	2007
3.135.262,18	3.280.101,88

e) Crediti verso dipendenti

Si fa riferimento a crediti vari vantati dal Fondo nei confronti dei dipendenti.

f) Crediti diversi

La voce comprende crediti verso Compagnie e banca depositaria, verso iscritti per imposte erroneamente calcolate, altri crediti verso iscritti e diversi. Con riferimento ai crediti verso compagnie si precisa che il valore corrisponde al totale dell'art. 8 del Regolamento del Fondo, dovuto dal Pool e retrocesso solo nei primi mesi del 2008.

2006	2007
303.391,86	708.122,17

g) Ratei e risconti dell'area amministrativi

In questa voce è compreso il credito presunto relativo all'interesse attivo calcolato sul deposito cauzionale del contratto di affitto della sede del Fondo. I risconti attivi si riferiscono, per la maggior parte, ai premi sulle polizze assicurative contratte dal Fondo a beneficio degli organi del Fondo stesso, dei dirigenti e dei dipendenti. Sono inoltre contabilizzati in questa voce anche i risconti relativi agli abbonamenti a riviste e pubblicazioni, nonché il canone del I bimestre 2008 relativo al contratto delle utenze telefoniche.

50) Crediti d'imposta

La posta, come già commentato, comprende i crediti d'imposta maturati dal Fondo e vantati nei confronti dell'Erario. In particolare, si tratta di un'istanza di rimborso, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 602/1973, presentata dal Fondo alla Direzione Regionale delle Entrate del Lazio e Centro di Servizio delle imposte dirette di Roma, il 19 dicembre 1997 relativamente ad un errore materiale di computo della ritenuta fiscale di una liquidazione di prestazione in forma di capitale a favore di un dirigente. Tale istanza è stata esaminata dall'Agenzia delle Entrate e nel mese di dicembre 2007, è pervenuta comunicazione di convalida del rimborso nonché avviso di futura liquidazione del credito.

PASSIVITÀ

10) Passività della gestione previdenziale

La macroclasse evidenzia il valore delle passività in essere al termine dell'esercizio riferite a posizioni tipiche della gestione previdenziale che confluiscono nell'area amministrativa poiché non attribuibili, nello specifico, ad alcuno dei comparti di investimento. Si tratta, infatti, di debiti verso gli iscritti che sorgono:

- quando dopo la riconciliazione e l'autorizzazione all'ingresso in Previdai, rispettivamente i contributi periodici e le posizioni trasferite da altri fondi, in prossimità della chiusura dell'esercizio, permangono nelle disponibilità di Previdai, in attesa di essere girati ai gestori. Ciò accade tipicamente alla prima data utile dopo il 31.12 (15 e 30 gennaio);
- in attesa della riconciliazione dei contributi versati in prossimità della chiusura dell'esercizio;
- dopo il disinvestimento delle posizioni previdenziali, avvenuto in prossimità della chiusura dell'esercizio, quando si è in attesa di trasferire gli importi dovuti agli iscritti che hanno richiesto un'anticipazione, un riscatto, un trasferimento, ecc..

I valori in esame trovano evidenziazione autonoma nella sezione "Amministrativa" del bilancio, poiché riferiti ad una fase transitoria della gestione, in cui il Fondo si fa garante degli interessi degli iscritti. Essi rimangono, nella loro natura, completamente distinti dai debiti tipici di funzionamento del Fondo, accolti nella macroclasse 40) *Passività della gestione amministrativa*.

Rientrano nella macro classe 10) le voci descritte di seguito:

a) *Debiti verso iscritti per versamenti*. Si tratta del controvalore dei trasferimenti da altri fondi, autorizzati da Previdai, e dei contributi affluiti al Fondo, per la maggior parte riconciliati, in attesa di essere versati ai gestori finanziari o al Pool di compagnie alle date contrattuali previste. Vengono accolti in questa posta anche i versamenti per interessi di mora.

2006	2007
1.439.666,79	4.054.152,98

d) *Debiti verso aziende*

L'importo si riferisce al debito relativo a contributi ed interessi di mora da rimborsare e a rendimenti maturati sui ritiri, oltre che a versamenti retrocessi ma non incassati.

e) *Debiti verso terzi*

Nel 2007 la posta è alimentata maggiormente da debiti verso altri Fondi per posizioni da trasferire oltre che da debiti verso eredi per importi da liquidare. Non c'è alcuna correlazione tra l'ammontare di un anno rispetto ad un altro, in quanto ciascuno è esclusivamente conseguenza di operatività interne a Swiss che determinano il momento del trasferimento a Previdai. Se ciò avviene a ridosso della fine dell'anno, Previdai può non essere in grado di girare tempestivamente ai beneficiari quanto di loro competenza e l'operazione avviene nei primi giorni del nuovo anno.

Bilancio di Esercizio – 2007

2006	2007
69.355,63	2.691.199,45

40) Passività della gestione amministrativa

La macroclasse espone le posizioni debitorie del Fondo, derivanti dalla tipica gestione amministrativa e dal funzionamento del Fondo stesso. Nel dettaglio le voci comprese in quest'ambito sono le seguenti:

a) Debiti verso i dipendenti, b) Debiti per TFR

Viene rappresentato il valore corrispondente al debito del Fondo verso i propri dipendenti per costi maturati ma ancora non liquidati e per il trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2007.

b) Debiti diversi

È accolto il valore delle posizioni debitorie verso consulenti per 63.143,46 € (pari a 33.748,42 € nel 2006), fornitori per 83.235,57 € (pari a 194.684,44 € nel 2006), Istituti di previdenza sociale e sicurezza per 93.242,15 € (pari a 81.589,07 € nel 2006), organi del Fondo per 12.450,62 € (pari a 6.041,83 € nel 2006) e verso altri soggetti ed enti per 59.687,85 € (pari a 61.985,39 € nel 2006).

2006	2007
378.049,15	311.759,65

c) Fondi per rischi ed oneri

Il valore totale di € 1.313.455,90 corrisponde ai Fondi per oneri presunti verso consulenti per 1.339.655,90 € (pari a 912.292,42 € nel 2006), relativamente agli accantonamenti degli importi presumibilmente maturati per le parcelle dovute ai professionisti che stanno curando azioni di recupero crediti nonché al valore del fondo oneri presunti verso Selda Informatica per 160.000,00 €, riferiti all'accantonamento dell'importo per presunti maggiori costi dovuti all'introduzione di innovazioni tecnologiche nonché nuovi progetti.

50) Debiti di imposta

La voce riporta il saldo da versare all'Erario per IRPEF e per altre imposte dovute dal Fondo.

90) Patrimonio netto del fondo

La voce, pari a € 5.021.638,50 è alimentata da *Riserve accantonate* negli anni precedenti pari a 4.025.018,36 (nel 2006 pari a 3.094.789,25 €) e dal *Risultato della gestione amministrativa* pari a 996.620,14 (nel 2006 pari a 930.229,11 €).

2006	2007
4.025.018,36	5.021.638,50

CONTI D'ORDINE

Come anticipato nel commento delle voci del Bilancio, nei conti d'ordine si espone il valore dei contributi e degli interessi di mora dovuti dalle aziende a favore dei propri dirigenti, il cui versamento è stato sollecitato in quanto non realizzato alle scadenze contrattualmente stabilite. Con riferimento al 2007, a seguito dell'attività di sollecito per la regolarizzazione dei contributi dovuti emergono, tenuto anche conto dei versamenti ricevuti nell'anno, le posizioni descritte di seguito.

Attività di sollecito verso aziende attive. Risulta dovuto un importo complessivo pari a € 5.100.493,98 per contributi, di cui per € 3.526.303,82 è stata attivata la procedura di decreto ingiuntivo.

A questo importo si aggiungono € 687.499,41 per interessi di mora, di cui per € 418.475,22 è stata attivata la procedura di decreto ingiuntivo.

Le differenze che emergono rispetto all'anno precedente (€ - 14.662,04 per contributi e € - 41.776,85 per interessi di mora) rappresentano la conseguenza delle azioni di rilevazione e richiesta effettuate nell'anno, di quanto incassato nell'anno stesso e di quanto definito non più recuperabile. Tali scostamenti, modesti rispetto alle somme in sofferenza, a loro volta esigue rispetto alle entrate contributive, sono di segno negativo in quanto l'entrata a regime della gestione ha consentito di definire più di quanto rilevato come nuove omissioni. Infatti, a fronte di accertamenti per € 3.825.000,00 circa di nuove omissioni contributive, si sono definite, con acquisizione del contributo, pendenze per € 2.943.000,00 circa mentre € 855.000,00 sono risultati non più recuperabili con le azioni ordinarie in quanto subentrata procedura concorsuale. Per € 42.000,00 circa, infine, non è risultato possibile pervenire a recupero.

Attività di sollecito da aziende in procedura concorsuale (fallite, in concordato preventivo, in amministrazione controllata o straordinaria). Risulta dovuto un importo complessivo pari a € 13.260.926,90 per contributi, a € 3.576.297,54 per interessi di mora e a € 227.735,59 per interessi legali.

Anche in questo caso, le differenze con l'anno precedente (€ 965.459,18 per contributi, € 165.309,76 per interessi di mora e € 6.169,07 per interessi legali) rappresentano il saldo tra l'azione di rilevazione e insinuazione effettuata nell'anno e quanto incassato nell'anno stesso o definito non più recuperabile. Infatti, a fronte di accertamento per € 1.529.000,00 circa di nuove omissioni contributive, si sono definite, con acquisizione del contributo, pendenze per € 538.000,00 circa, mentre per € 25.000,00 circa non è risultato possibile pervenire a recupero.

Occorre al riguardo considerare che nei casi di procedura concorsuale i tempi di recupero sono significativamente ampi. Per il futuro, per effetto delle nuove norme fallimentari, il ricorso a tali strumenti concorsuali dovrebbe risultare nettamente meno frequente che in passato.

Informazioni sul Conto Economico della gestione Amministrativa

60) Saldo della gestione amministrativa

In quest'area del bilancio di Previdai vengono esposti i ricavi conseguiti ed i costi sostenuti per il funzionamento dell'intera struttura organizzativa del Fondo. Il saldo evidenzia il surplus generatosi nel Fondo, anche grazie ad una gestione efficiente delle risorse disponibili. Tale eccedenza viene accantonata tra le poste del patrimonio del Fondo e resa disponibile per gli esercizi futuri. In particolare il saldo è determinato attraverso la contrapposizione delle voci di ricavo e di costo descritte di seguito.

a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi.

L'importo di 3.773.921,05 € rappresenta il costo sostenuto dagli iscritti a copertura degli oneri di gestione oltre che i ricavi per interessi di mora a copertura delle spese di gestione e per quota art. 8 del Regolamento Previdai, come già specificato in precedenza. Di seguito viene riportato un confronto con i valori rilevati nel 2006.

2006	2007
4.076.903,03	3.773.921,05

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi. L'importo complessivo, di 1.738.863,42 € (pari a 1.855.523,82€ nel 2006), è relativo ad oneri per elaborazione e analisi dati e sviluppo programmi effettuati da Selda Informatica Scarl pari a 1.624.804,80 € (1.778.042,00 € nel 2006), e a costi per altri servizi vari pari a 114.058,62 € (77.481,82 € nel 2006).

c) Spese generali ed amministrative. La voce è alimentata dalle seguenti categorie di costo: oneri per materiale di consumo per 51.706,05 € (63.497,84 € nel 2006), oneri per servizi per 88.362,26 € (82.026,70 € nel 2006), oneri postali per 114.460,75 € (113.045,05 € nel 2006), manutenzioni e riparazioni per 58.803,24 € (39.007,09 € nel 2006), compensi professionali e di lavoro autonomo per 145.836,66 € (83.860,20 € nel 2006), oneri per organi di governo e di controllo per 224.433,74 € (142.647,53 € nel 2006), oneri per godimento beni di terzi per 137.752,89 € (123.802,75 € nel 2006), quote associative e partecipazione a congressi 251.101,46 € (6.623,47 € nel 2006; nel 2007, per la prima volta, è avvenuto il versamento a Covip della contribuzione a carico dei soggetti vigilati, pari a € 244.097,55) e spese di rappresentanza per 22.626,46 € (26.812,09 € nel 2006).

2006	2007
681.322,72	1.095.083,51

d) Spese per il personale. Il valore complessivo di 1.398.393,33 € quantifica il costo che il Fondo ha sostenuto durante il 2007 per la remunerazione del proprio personale dipendente. La voce è composta dai costi per stipendi per 940.935,05 € (925.651,73 € nel 2006), dagli oneri sociali per 268.921,94 € (260.411,74 € nel 2006), dal TFR per 84.734,51 € (80.124,57 € nel

Bilancio di Esercizio – 2007

2006) e da altri oneri per 103.801,83 € (77.920,37 € nel 2006). Di seguito è presentato un confronto con i valori omogenei riferiti al 2006.

2006	2007
1.344.108,41	1.398.393,33

g) *Oneri e proventi diversi*. Il valore di 236.329,16 € deriva dalla sommatoria algebrica di componenti positivi, quali proventi su investimenti assicurativi e altri ricavi (283.569,27 €) e di componenti negativi relativi ad oneri tributari, danni ed indennizzi vari, sopravvenienze passive, arrotondamenti passivi ed altri oneri (47.240,11 €).

2006	2007
291.318,17	236.329,16

h) *Proventi e oneri finanziari*. L'importo di 1.717.349,65 € è determinato dalla contrapposizione tra proventi finanziari per interessi attivi, pari a 1.723.013,17 € (928.868,56 € per il 2006) ed oneri finanziari per spese bancarie e postali, pari a € 5.663,52 € (5.032,75 € nel 2006).

2006	2007
923.835,81	1.717.349,65

i) *Accantonamenti fondi*. In questa voce sono aggregati gli accantonamenti per rischi ed oneri che il Fondo ha effettuato nell'esercizio e che già risultano commentati nella sezione del passivo della gestione amministrativa.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE

Elio Schettino

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Rappresentanti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2007 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci e dall'esame del libro della revisione, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa del Fondo, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. In particolare, il Collegio ha vigilato sulla coerenza e compatibilità dell'attività del Fondo con il suo scopo previdenziale e le relative disposizioni di legge.

Si rammenta che l'attività di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e seguenti del Codice Civile e l'attività di revisione del Bilancio sono stati svolti dalla KPMG.

Il Collegio ha partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e dell'assemblea dei rappresentanti e, nel rispetto delle previsioni statutarie, è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione.

La struttura contabile amministrativa è adeguata alle direttive emanate da Covip per i fondi di nuova istituzione e compatibili con la natura del fondo Previdai, integrate con le disposizioni civilistiche e con i principi contabili internazionali in materia; ciò per tener conto della peculiarità del Previdai che opera una gestione multicomparto di tipo finanziario ed assicurativo e che presenta posizioni previdenziali in rendita. E' comunque in atto una continua opera di manutenzione della stessa in correlazione all'evoluzione degli impegni.

Il Collegio dei Revisori non ha riscontrato operazioni atipiche e /o inusuali.

Non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Il Collegio dei Revisori ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge e delle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip), inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio del Fondo e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio dei Revisori ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economiche.

Bilancio di Esercizio – 2007

Il Collegio dei Revisori si è tenuto in contatto con la società di revisione e non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati, non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Il Patrimonio netto del Fondo destinato alle prestazioni, fase di accumulo e di erogazione, presenta il seguente andamento (in migliaia di euro):

COMPARTO	2007	2006
Assicurativo	3.666.128	3.213.207
Bilanciato	148.322	77.192
Sviluppo	88.152	43.973
	3.902.602	3.334.372

Si evidenzia infine che l'attività amministrativa del Fondo presenta un avanzo di gestione di € 996.620, che ha portato il saldo patrimoniale ad € 5.021.639.

In relazione al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2007 ed alla documentazione allegata a cui Vi rinviamo per maggiori dettagli, in considerazione di quanto rappresentatoVi e tenuto conto che dalle informazioni ricevute dalla società di revisione KPMG non emergono rilievi o riserve di alcun tipo, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio 2007 ed alla destinazione a Riserva Facoltativa dell'avanzo della gestione amministrativa.

PER IL COLLEGIO DEI REVISORI
IL PRESIDENTE

Giulio Marcianò

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono 06 809611
Telefax 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

All'Assemblea dei Rappresentanti di
Previdai - Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i
Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Previdai - Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione (nel seguito "Previdai") chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Previdai. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 24 maggio 2007.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Previdai al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e le variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni del fondo.

Roma, 24 maggio 2008

KPMG S.p.A.

Benedetto Gamucci
Socio

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Acosta Bari
Bergamo Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Napoli Novara Padova
Palermo Parma Perugia Pescara
Roma Torino Treviso Trieste Udine
Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7013.350,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 613267
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI

STATISTICHE

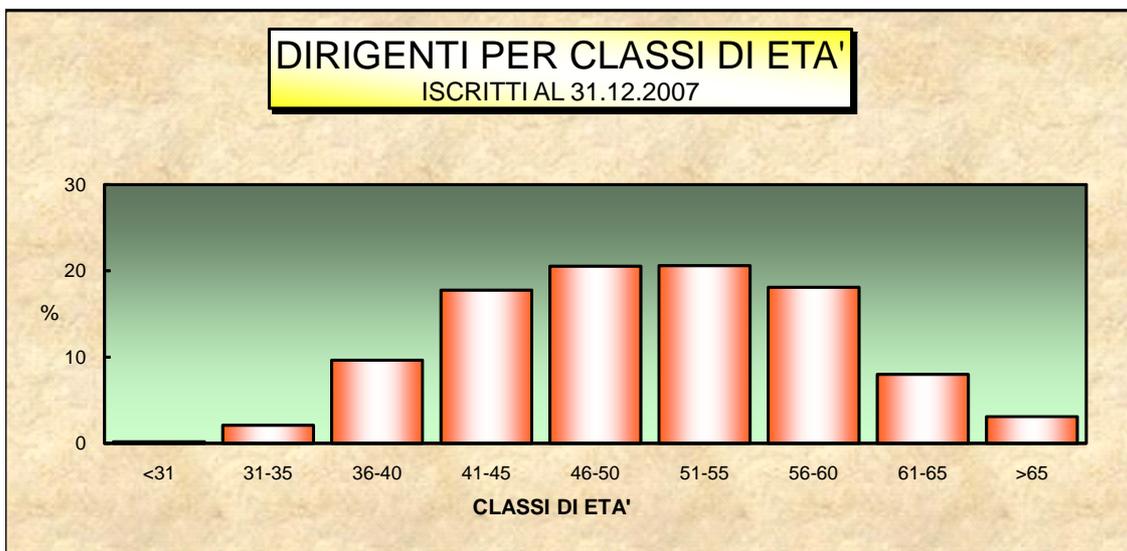
Tabella 1A

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEI DIRIGENTI ISCRITTI AL 31.12.2007

CLASSI DI ETÀ'	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 30 anni	138	0,18%
da 31 a 35	1.605	2,08%
da 36 a 40	7.436	9,64%
da 41 a 45	13.711	17,77%
da 46 a 50	15.856	20,55%
da 51 a 55	15.898	20,61%
da 56 a 60	13.966	18,10%
da 61 a 65	6.164	7,99%
oltre 65 anni	2.381	3,09%
TOTALI	77.155	100,00%

ETÀ MEDIA PER COMPARTO

	MASCHI	FEMMINE	MEDIA PER COMPARTO
	ASSICURATIVO	51,22	47,56
BILANCIATO	45,37	43,32	45,17
SVILUPPO	44,26	42,22	44,12
MEDIA PER SESSO	50,83	47,21	50,51



N.B. La partecipazione al singolo comparto non è esclusiva. Conseguentemente le età medie dei singoli comparti non sono tra loro indipendenti.

Tabella 1B

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEI DIRIGENTI USCITI (TRASFERITI, RISCATTATI O LIQUIDATI) NELL'ANNO 2007 - ETÀ ALL'USCITA -

CLASSI DI ETÀ	TRASFERITI	RISCATTATI	LIQUIDATI	% TRASFERITI	%RISCATTATI	% LIQUIDATI
Fino a 30 anni	1	1	-	0,20%	0,10%	0,00%
da 31 a 35	19	14	-	3,83%	1,38%	0,00%
da 36 a 40	65	102	3	13,10%	10,06%	0,12%
da 41 a 45	130	185	6	26,21%	18,24%	0,24%
da 46 a 50	125	220	13	25,20%	21,70%	0,53%
da 51 a 55	85	202	55	17,14%	19,92%	2,23%
da 56 a 60	56	216	1.305	11,29%	21,30%	52,88%
da 61 a 65	13	73	757	2,62%	7,20%	30,67%
oltre 65 anni	2	1	329	0,40%	0,10%	13,33%
TOTALI	496	1.014	2.468	100,00%	100,00%	100,00%

ETÀ MEDIA PER TIPOLOGIA DI USCITA

	MASCHI	FEMMINE	MEDIA PER COMPARTO
TRASFERITI	47,48	45,14	47,31
RISCATTATI	50,37	47,11	50,06
LIQUIDATI	60,96	59,87	60,90
MEDIA PER SESSO	56,58	54,78	56,44

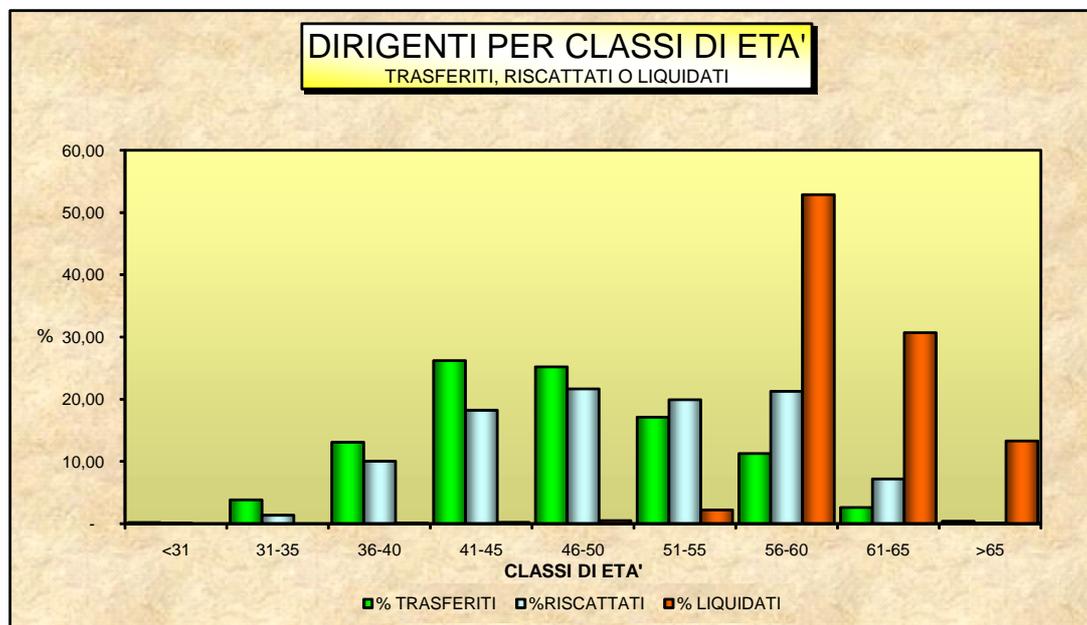


Tabella 1C

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETA', DELLE ANTICIPAZIONI NELL'ANNO 2007

CLASSI DI ETA'	ANTICIPAZIONI	% ANTICIPAZIONI
Fino a 30 anni	-	0,00%
da 31 a 35	-	0,00%
da 36 a 40	16	6,72%
da 41 a 45	26	10,92%
da 46 a 50	42	17,65%
da 51 a 55	77	32,35%
da 56 a 60	56	23,53%
da 61 a 65	19	7,98%
oltre 65 anni	2	0,84%
TOTALI	238	100,00%

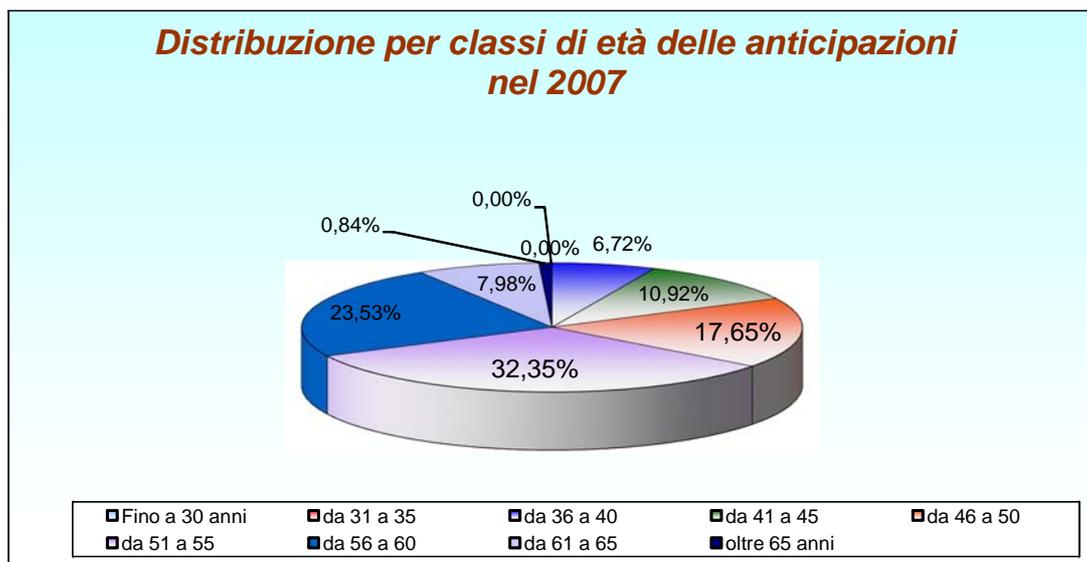


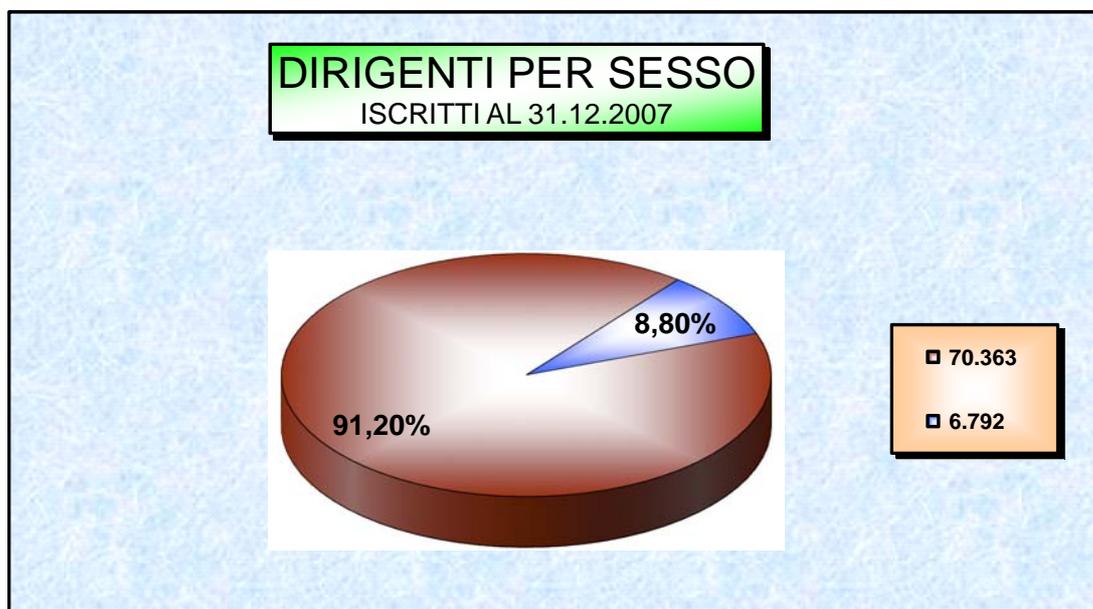
Tabella 2A

DISTRIBUZIONE, PER SESSO, DEI DIRIGENTI ISCRITTI AL 31.12.2007

SESSO	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
MASCHI	70.363	91,20%
FEMMINE	6.792	8,80%
TOTALI	77.155	100,00%

DISTRIBUZIONE PER COMPARTO

	MASCHI	FEMMINE	TOT
ASSICURATIVO	66.559	6.334	72.893
BILANCIATO	8029	861	8.890
SVILUPPO	5.890	437	6.327



N.B. Data la possibilità che un iscritto sia presente su più comparti, la numerosità totale della popolazione non è data dalla somma della numerosità sui comparti

Tabella 2B

DISTRIBUZIONE DEI DIRIGENTI USCITI NELL'ANNO 2007 (TRASFERITI, RISCATTATI O LIQUIDATI) PER SESSO

SESSO	TRASFERITI	RISCATTATI	LIQUIDATI	% TRASFERITI	%RISCATTATI	% LIQUIDATI
MASCHI	460	918	2.319	92,74%	90,53%	93,96%
FEMMINE	36	96	149	7,26%	9,47%	6,04%
TOTALI	496	1.014	2.468	100,00%	100,00%	100,00%

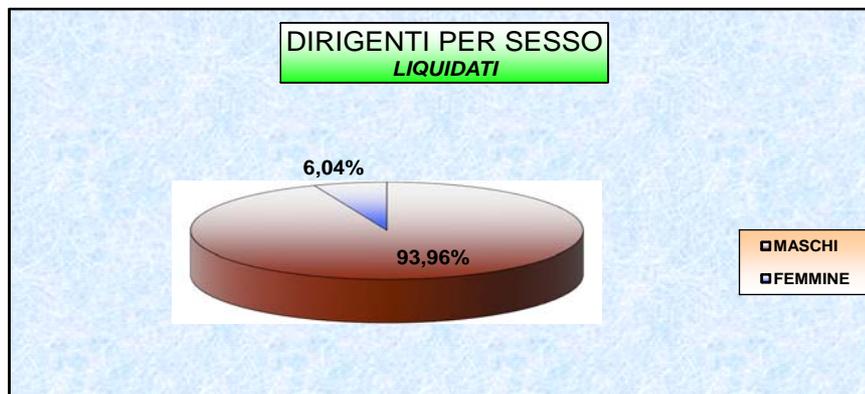
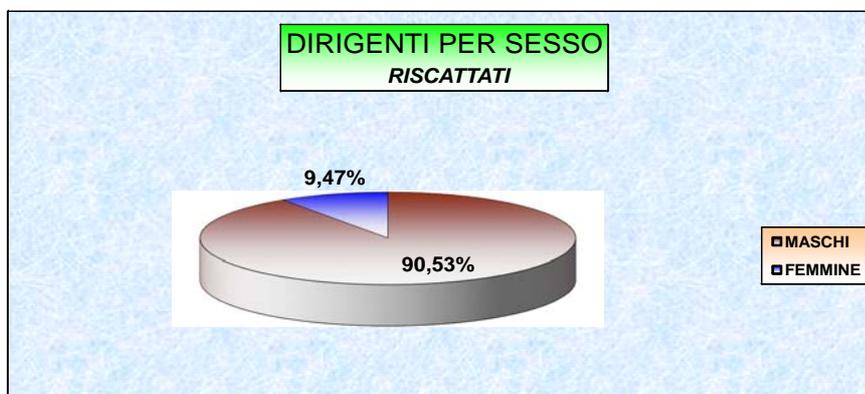
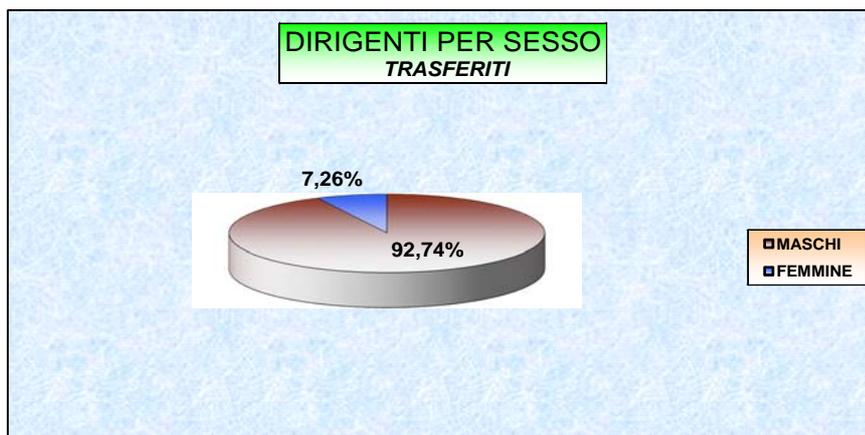


Tabella 2C

DISTRIBUZIONE, PER SESSO, DELLE ANTICIPAZIONI NELL'ANNO 2007

SESSO	ANTICIPAZIONI	% ANTICIPAZIONI
MASCHI	223	93,70%
FEMMINE	15	6,30%
TOTALI	238	100,00%

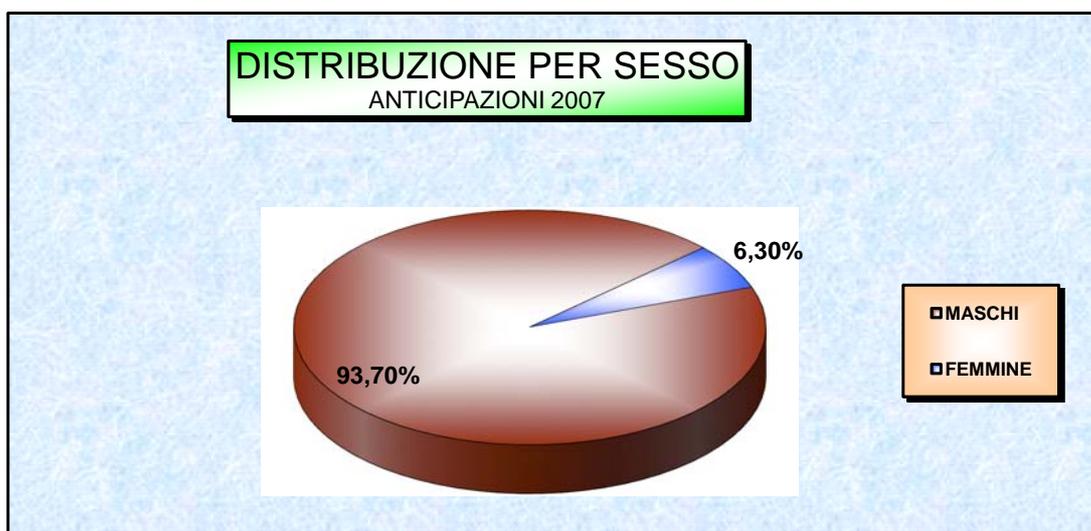


Tabella 3

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLE AZIENDE ISCRITTE CON ALMENO UN CONTRIBUTO VERSATO NEL 2007

(dati desunti dall'anagrafe Previdai ed aggiornati al 12/05/2008)

REGIONE	NUMERO AZIENDE	PERCENTUALE
LOMBARDIA	5.279	35,60%
VENETO	1.654	11,16%
PIEMONTE	1.642	11,07%
EMILIA ROMAGNA	1.623	10,95%
LAZIO	1.064	7,18%
TOSCANA	720	4,86%
CAMPANIA	439	2,96%
LIGURIA	429	2,89%
FRIULI VENEZIA GIULIA	362	2,44%
TRENTINO ALTO ADIGE	301	2,03%
MARCHE	287	1,94%
ABRUZZO	215	1,45%
SICILIA	199	1,34%
PUGLIA	190	1,28%
UMBRIA	147	0,99%
SARDEGNA	121	0,82%
CALABRIA	49	0,33%
BASILICATA	39	0,26%
MOLISE	35	0,22%
VALLE D'AOSTA	32	0,24%
ESTERO	0	0,00%
TOTALE	14.827	100,00%

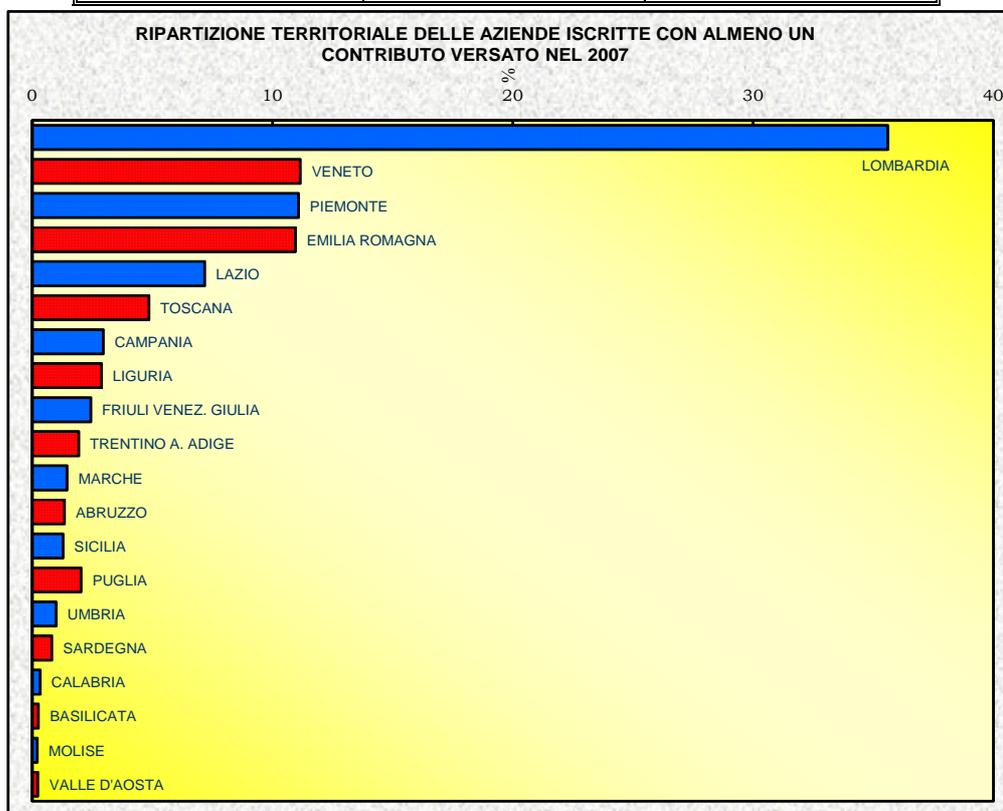
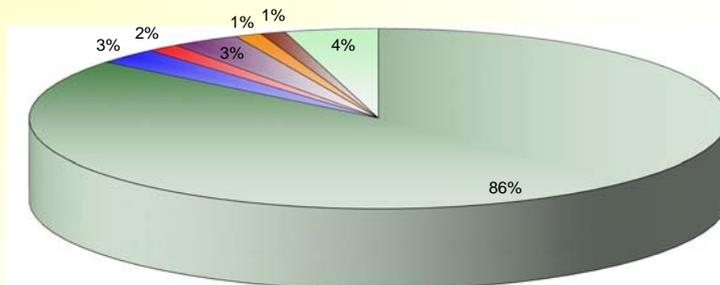


Tabella 4A

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI DIRIGENTI ISCRITTI AL 31.12.2007,
PER COMPARTO/I DI APPARTENENZA

ASSICURATIVO	BILANCIATO	SVILUPPO	Numero Dirigenti	%
X			66.163	85,75%
	X		2.224	2,88%
		X	1.154	1,50%
X	X		2.441	3,16%
X		X	948	1,23%
	X	X	884	1,15%
X	X	X	3.341	4,33%
			77.155	100,00%

Distribuzione per comparto



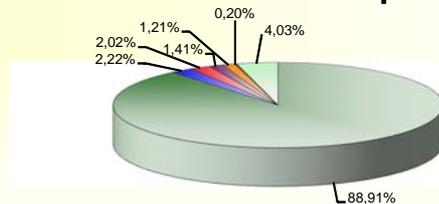
- Solo assicurativo
- Solo sviluppo
- Assicurativo & sviluppo
- Assicurativo, bilanciato & sviluppo
- Solo bilanciato
- Assicurativo & bilanciato
- Bilanciato & sviluppo

Tabella 4B

DISTRIBUZIONE DEI DIRIGENTI USCITI NELL'ANNO 2007 (TRASFERITI, RISCATTATI E LIQUIDATI), PER COMPARTO/ DI APPARTENENZA

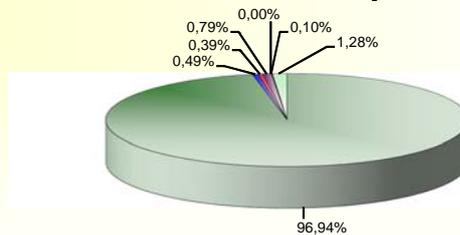
ASSICURATIVO	BILANCIATO	SVILUPPO	TRASFERITI	RISCATTATI	LIQUIDATI	%TRASFERITI	%RISCATTATI	%LIQUIDATI
X			441	983	2.428	88,91%	96,94%	98,38%
	X		11	5	9	2,22%	0,49%	0,36%
		X	10	4	1	2,02%	0,39%	0,04%
X	X		7	8	11	1,41%	0,79%	0,45%
X		X	6	-	2	1,21%	0,00%	0,08%
	X	X	1	1	3	0,20%	0,10%	0,12%
X	X	X	20	13	14	4,03%	1,28%	0,57%
			496	1.014	2.468	100,00%	100,00%	100,00%

TRASFERITI - Distribuzione per comparto



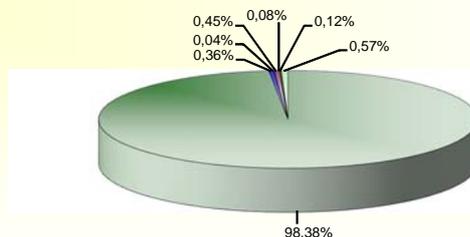
- Solo assicurativo
- Solo bilanciato
- Solo sviluppo
- Assicurativo & bilanciato
- Assicurativo & sviluppo
- Bilanciato & sviluppo
- Assicurativo, bilanciato & sviluppo

RISCATTATI - Distribuzione per comparto



- Solo assicurativo
- Solo bilanciato
- Solo sviluppo
- Assicurativo & bilanciato
- Assicurativo & sviluppo
- Bilanciato & sviluppo
- Assicurativo, bilanciato & sviluppo

LIQUIDATI - Distribuzione per comparto



- Solo assicurativo
- Solo bilanciato
- Solo sviluppo
- Assicurativo & bilanciato
- Assicurativo & sviluppo
- Bilanciato & sviluppo
- Assicurativo, bilanciato & sviluppo

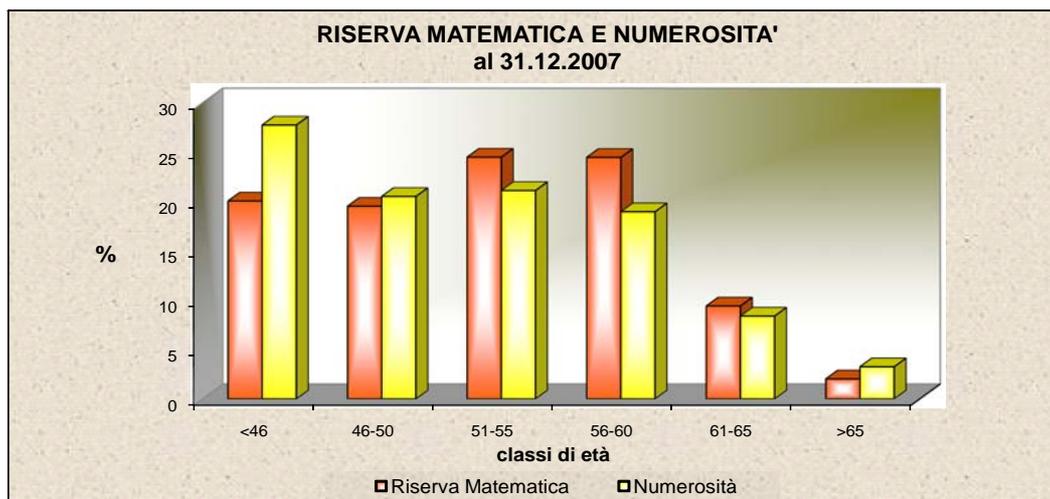
Tabella 5 - Comparto Assicurativo

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ, DELLA RISERVA MATEMATICA
AL 31 DICEMBRE 2007 E DEGLI ADERENTI AL COMPARTO

CLASSI DI ETÁ	RISERVA MATEMATICA (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	733.546	20,04%
da 46 a 50	714.185	19,51%
da 51 a 55	896.598	24,50%
da 56 a 60	895.870	24,48%
da 61 a 65	345.403	9,44%
oltre i 65 anni	74.130	2,03%
TOTALI	3.659.732	100,00%

CLASSI DI ETÁ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	20.238	27,76%
da 46 a 50	14.949	20,51%
da 51 a 55	15.386	21,11%
da 56 a 60	13.813	18,95%
da 61 a 65	6.130	8,41%
oltre i 65 anni	2.377	3,26%
TOTALI	72.893	100,00%

Età media	50,90
Consistenza media	50.206,91



N.B. Data la possibilità che un iscritto sia presente su più comparti, la numerosità totale della popolazione non è data dalla somma della numerosità sui comparti

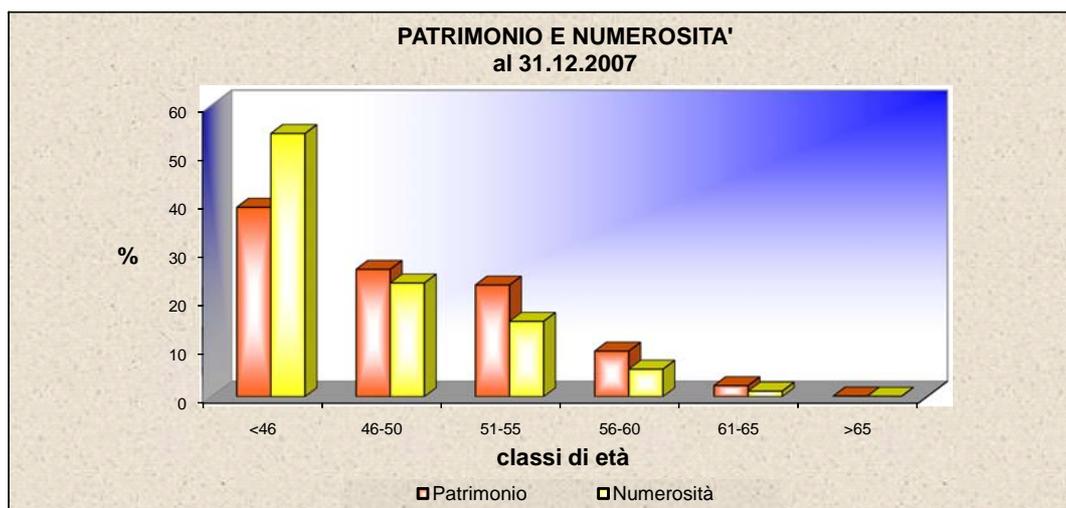
Tabella 6 - Comparto Bilanciato

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEL PATRIMONIO
AL 31 DICEMBRE 2007 E DEGLI ADERENTI AL COMPARTO

CLASSI DI ETÀ	PATRIMONIO (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	57.887	39,03%
da 46 a 50	38.903	26,23%
da 51 a 55	34.111	23,00%
da 56 a 60	13.910	9,38%
da 61 a 65	3.352	2,26%
oltre i 65 anni	162	0,11%
TOTALI	148.325	100,00%

CLASSI DI ETÀ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	4.821	54,23%
da 46 a 50	2.081	23,41%
da 51 a 55	1.379	15,51%
da 56 a 60	503	5,66%
da 61 a 65	100	1,12%
oltre i 65 anni	6	0,07%
TOTALI	8.890	100,00%

Età media	45,17
Consistenza media	16.684,53



N.B. Data la possibilità che un iscritto sia presente su più comparti, la numerosità totale della popolazione non è data dalla somma della numerosità sui comparti

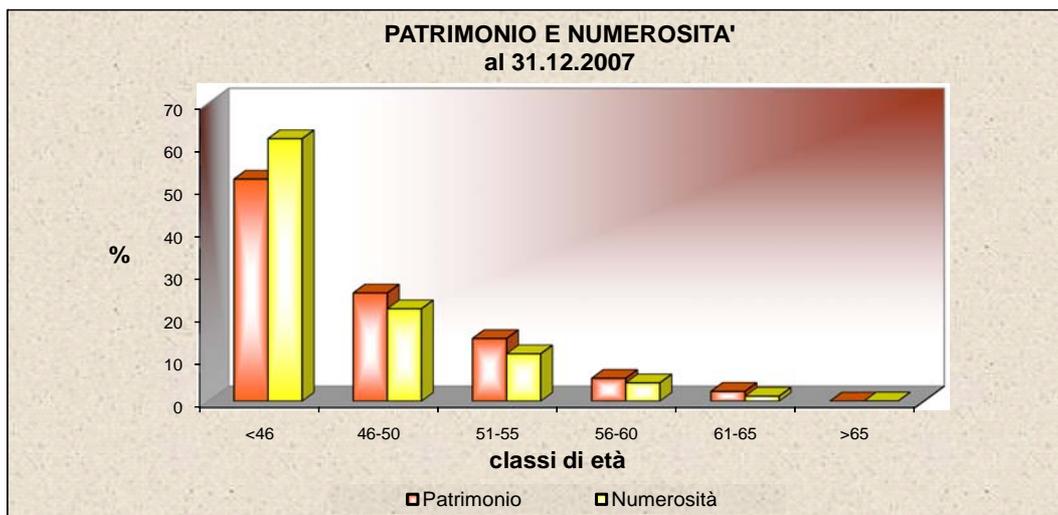
Tabella 7 - Comparto Sviluppo

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ, DEL PATRIMONIO
AL 31 DICEMBRE 2007 E DEGLI ADERENTI AL COMPARTO

CLASSI DI ETÁ	PATRIMONIO (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	45.991	52,17%
da 46 a 50	22.413	25,43%
da 51 a 55	12.966	14,71%
da 56 a 60	4.740	5,38%
da 61 a 65	2.027	2,30%
oltre i 65 anni	11	0,01%
TOTALI	88.150	100,00%

CLASSI DI ETÁ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	3.902	61,67%
da 46 a 50	1.373	21,70%
da 51 a 55	704	11,13%
da 56 a 60	272	4,30%
da 61 a 65	74	1,17%
oltre i 65 anni	2	0,03%
TOTALI	6.327	100,00%

Età media	44,12
Consistenza media	13.932,33

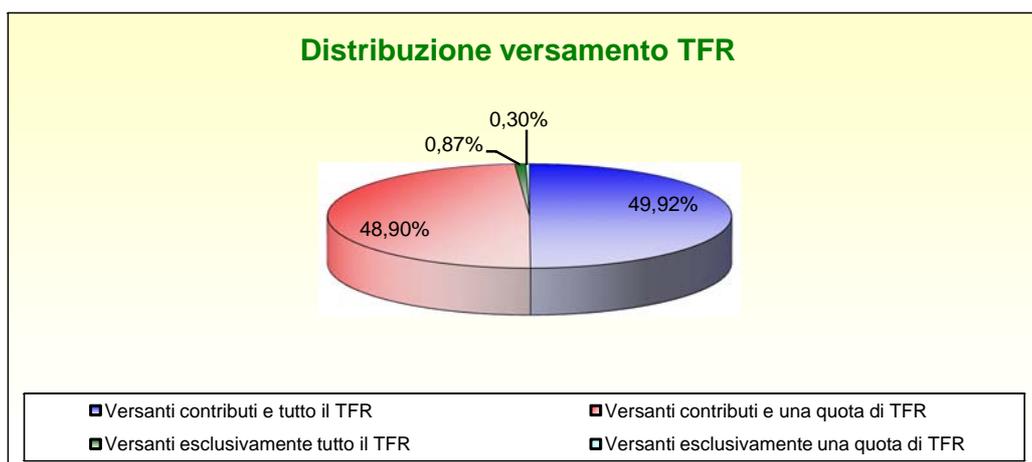


N.B. Data la possibilità che un iscritto sia presente su più comparti, la numerosità totale della popolazione non è data dalla somma della numerosità sui comparti

Tabella 8

DISTRIBUZIONE DEI DIRIGENTI, ATTIVI AL 31.12.2007, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

TIPOLOGIA ISCRITTI	DIRIGENTI ATTIVI	PERCENTUALE
Versanti contribuiti e tutto il TFR	27.259	49,921%
Versanti contribuiti e una quota di TFR	26.704	48,905%
Versanti esclusivamente tutto il TFR	475	0,870%
Versanti esclusivamente una quota di TFR	166	0,304%
TOTALI	54.604	100,00%

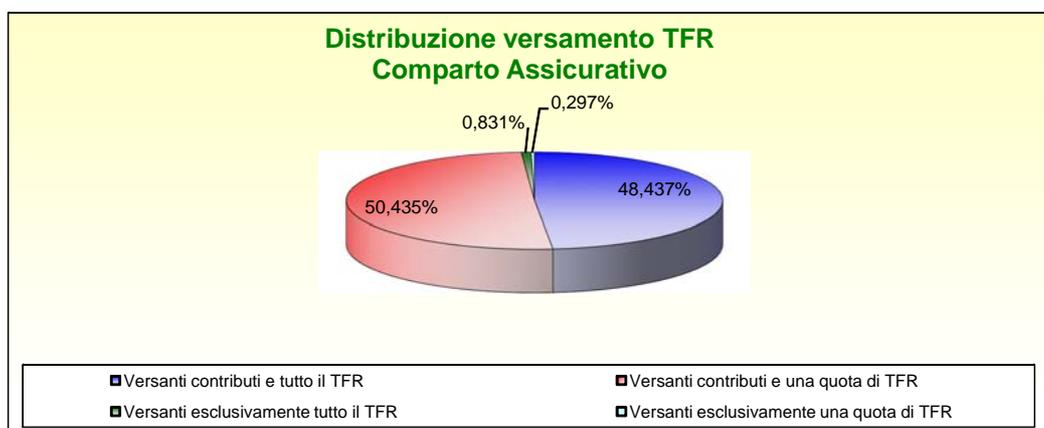


N.B. Data la possibilità che un iscritto sia presente su più comparti, la numerosità totale della popolazione non è data dalla somma della numerosità sui comparti

Tabella 8A-Comparto assicurativo

DISTRIBUZIONE DEI DIRIGENTI, ATTIVI AL 31.12.2007, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

TIPOLOGIA ISCRITTI	VERSANTI IL CONTRIBUTO E TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Versanti contribuiti e tutto il TFR	24.143	48,437%
Versanti contribuiti e una quota di TFR	25.139	50,435%
Versanti esclusivamente tutto il TFR	414	0,831%
Versanti esclusivamente una quota di TFR	148	0,297%
TOTALI	49.844	100,000%

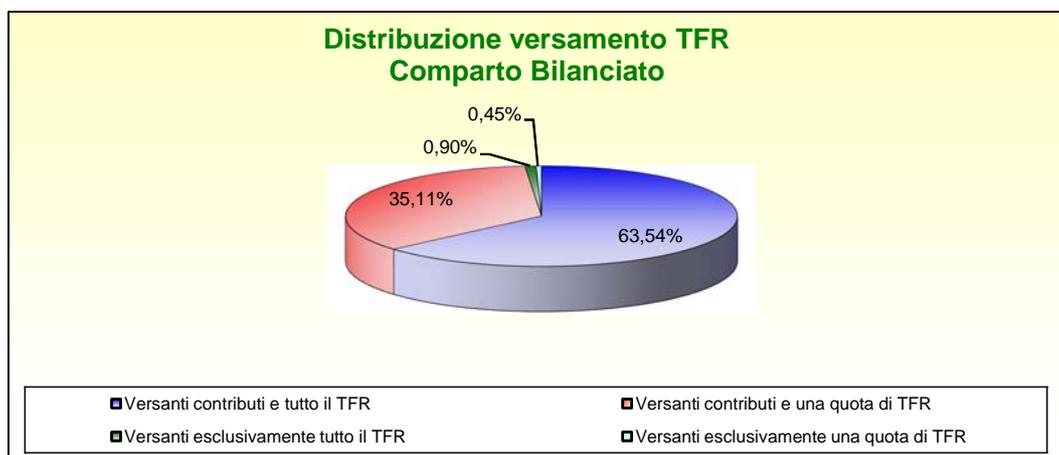


N.B. Data la possibilità che un iscritto sia presente su più comparti, la numerosità totale della popolazione non è data dalla somma della numerosità sui comparti

Tabella 8B-Comparto Bilanciato

DISTRIBUZIONE DEI DIRIGENTI, ATTIVI AL 31.12.2007, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

TIPOLOGIA ISCRITTI	VERSANTI IL CONTRIBUTO E TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Versanti contribuiti e tutto il TFR	5.139	63,54%
Versanti contribuiti e una quota di TFR	2.840	35,11%
Versanti esclusivamente tutto il TFR	73	0,90%
Versanti esclusivamente una quota di TFR	36	0,45%
TOTALI	8.088	100,00%

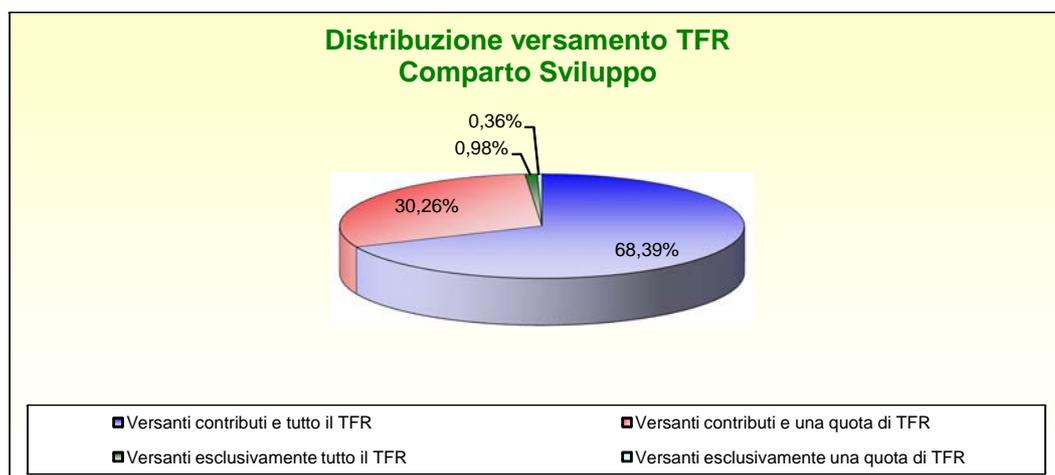


N.B. Data la possibilità che un iscritto sia presente su più comparti, la numerosità totale della popolazione non è data dalla somma della numerosità sui comparti

Tabella 8C-Comparto Sviluppo

DISTRIBUZIONE DEI DIRIGENTI, ATTIVI AL 31.12.2007, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

TIPOLOGIA ISCRITTI	VERSANTI IL CONTRIBUTO E TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Versanti contribuiti e tutto il TFR	3.964	68,39%
Versanti contribuiti e una quota di TFR	1.754	30,26%
Versanti esclusivamente tutto il TFR	57	0,98%
Versanti esclusivamente una quota di TFR	21	0,36%
TOTALI	5.796	100,00%



N.B. Data la possibilità che un iscritto sia presente su più comparti, la numerosità totale della popolazione non è data dalla somma della numerosità sui comparti

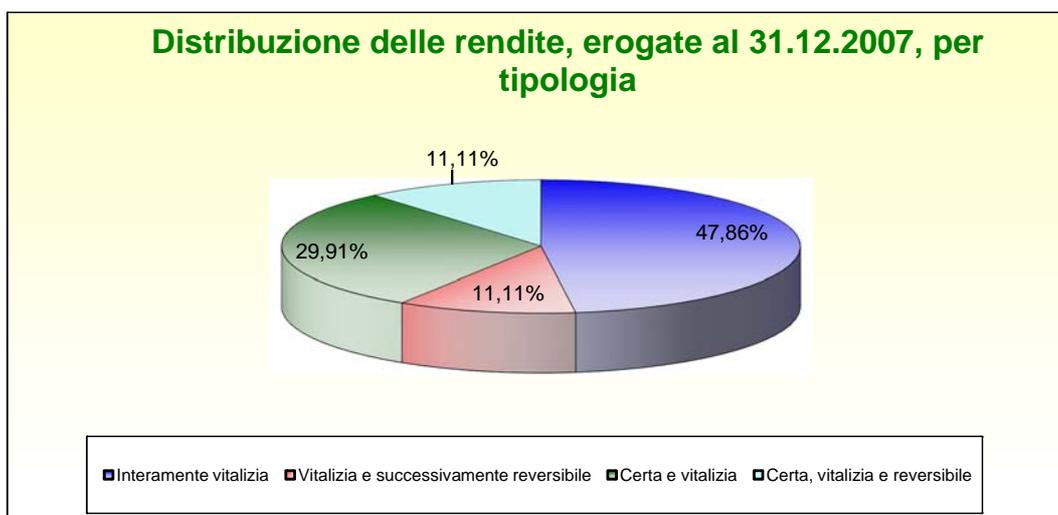
Tabella 9

DISTRIBUZIONE DELLE RENDITE, IN ESSERE AL 31.12.2007, PER TIPOLOGIA

TIPOLOGIA RENDITA	NUMERO	PERCENTUALE
Interamente vitalizia	56	47,86%
Vitalizia e successivamente reversibile	13	11,11%
Certa e vitalizia	35	29,91%
Certa, vitalizia e reversibile	13	11,11%
TOTALE	117	100,00%

DISTRIBUZIONE DELLE RENDITE CERTE PER ANNI DI CERTEZZA

ANNI CERTEZZA	NUMERO RENDITE
5	8
10	14
15	26
TOTALE	48



N.B. Tutte le tipologie di rendita sono comunque vitalizie. La rendita certa viene erogata per il periodo di certezza a prescindere dall'esistenza in vita dell'iscritto e, successivamente a detto periodo, sino a che l'iscritto è ancora in vita

Tabella 10

DISTRIBUZIONE DELLE RENDITE, IN ESSERE AL 31.12.2007, PER ANNO DI DECORRENZA

ANNO DI DECORRENZA	NUMERO	PERCENTUALE
2000	5	4,27%
2001	0	0,00%
2002	1	0,85%
2003	0	0,00%
2004	6	5,13%
2005	7	5,98%
2006	16	13,68%
2007	82	70,09%
TOTALE	117	100,00%

